

informazioni

www.comune.novate-milane.se.mi.it

**Periodico
del Comune
di Novate
Milane.se**

Anno XXXI
N. 3
Giugno 2005

Questo
giornale
è stampato
su carta
riciclata



municipali



*Se vuoi un aiuto
per organizzare la tua
vacanza, rivolgiti al
servizio informagiovani,
avrà a tua disposizione
materiale aggiornato,
pubblicazioni e guide
per tutti i gusti*

Buone VACANZE

Sommario**Parliamo di scuola, con correttezza...**

pagina 6

Bilancio 2005

pagina 8

La disciplina della patente a punti

pagina 9

Concorso Superelle 2005

pagina 12

**Errata Corrige
Informazioni Municipali n. 2****pag. 5:****Articolo dal titolo "Alienazioni immobili e aree patrimoniali"**

Seconda colonna, la frase corretta è "Come cittadini siamo tutti proprietari di questi immobili e di queste aree, ma come cittadini sappiamo anche molto bene che non possiamo permetterci che le **uscite** superino le **entrate**, altrimenti si rischia la bancarotta...."

pag. 24:

L'articolo "Sport, roba per pochi a Novate", portava la firma completa di **"Polisportiva Novate Volley - Associazione Sportiva Dilettantistica - Il Presidente"**.

L'Amministrazione Comunale partecipa commossa al lutto per la scomparsa della piccola Giorgia Putelli, figlia del consigliere comunale Lucia Buldo. A mamma Lucia, a papà Guido, alle sorelle, al fratello e ai familiari giunga l'abbraccio di tutta l'Amministrazione, a cui si uniscono i dipendenti comunali e l'intero Comitato di Redazione

**Informazioni
per le vacanze**

Presso la sede del servizio sono a disposizione dell'utenza informazioni sui campi di lavoro e sulle vacanze per i giovani, pubblicazioni e guide inerenti ai maggiori paesi turistici e il materiale aggiornato della Borsa Internazionale del Turismo. Inoltre, in orario di apertura, è possibile navigare in internet per reperire informazioni ed indirizzi finalizzati all'organizzazione del proprio viaggio.

**Servizio Informagiovani**

via V. Veneto, 8 - 20026 Novate Milanese

Tel. 023543590 Fax 0239101936

e-mail: cignovate@mdsnet.it

Orari di apertura al pubblico:

da lunedì a giovedì ore 16 - 19

venerdì ore 9.30 - 12.30

Entra nel sito Internet: www.comune.novate-milane.se.mi.it/informagiovani, nella sezione dedicata al turismo, potrai trovare tanti riferimenti utili:

- per chi va a piedi o in bicicletta
 - per chi va in moto
 - per chi cerca gli ostelli in Italia e nel mondo
 - per chi cerca le associazioni per i campi di lavoro di volontariato
- e molto altro ancora.

**informazioni
municipali****L'editore**

Luigi Silva

Il Direttore Responsabile

Angela De Rosa

Il Comitato di Redazione

Simone Tironi, Candida Sella,
Alfredo Banfi, Andrea Sabbioni,
Daniela Maldini, Patrizia Banfi,
Nicoletta Buora, Raffaella Guido,
Alfredo Faverzani

La Segreteria di RedazioneUfficio Urp - Via Vittorio Veneto, 18
20026 Novate Milanese

tel. 02/35473293 - fax 02/33240000

e-mail: urp@comune.novate-milane.se.mi.it

Consulenza redazionale**impaginazione, stampa e pubblicità**

il  **Guado**
Via P. Picasso, 21/23
Corbetta (MI)
Tel. 02.972111
www.ilguado.it

Per la pubblicità su questo giornale telefonare
a questo numero: 02/3542534

focus**Dieci anni di
Informagiovani a Novate**

Inserto centrale
di 4 pagine da staccare
e conservare



La mia Novate

Mi viene chiesto dai cittadini quali sono i principi che ispirano il mio programma, quali i progetti e i "sogni", in una parola qual è la mia Novate.

La mia Novate è fatta di speranze e di sogni, dei progetti della sua gente, della mia gente.

La mia Novate sta in mezzo alla pianura dove ancora si ricordano i campi, i boschi e i fontanili, che cerchiamo di conservare, ripristinare, tutelare.

La mia Novate è come un sereno brisio, un canto, una preghiera, che sorgono col sole al mattino e accompagnano alla scuola, al lavoro, sostengono chi porge ai più deboli aiuto, chi con amore lavora nella sua casa a favore di chi vi abita e di chi vi accoglie. La mia Novate la ritrovo la sera e nei giorni di festa, quando ci si incontra per le piazze e per le strade, nelle palestre e nei teatri, nei parchi e sui campi di gioco, contenti di abitare sotto lo stesso cielo, di intessere di nuovo la rete dei rapporti, che un tempo rendeva unica e insostituibile la nostra città. Per questo abbiamo creato e creeremo nuove piazze, costruito nuove palestre, le piscine, ampliato il Palazzetto dello sport, aperto nuovi grandi parchi.

Non è mia la Novate di chi continuamente oscilla a destra e a sinistra, di chi si appassiona alle riforme ma solo nei discorsi ufficiali, di chi riduce la pace ad una bandiera, senza estirpare

l'odio, la lotta, la guerra che sono in lui.

Tra la mia gente di Novate anch'io mi rifugio, quando sono stanco di questo mondo che va per strade strane, strade di distruzione e di morte, di inganno e di paura.

Ricostruiamo assieme i boschi, piantiamo centinaia di nuovi alberi nella mia Novate, per poterci riposare all'ombra, sognare di arrampicarci ancora, come da ragazzi, tracciare sentieri dove camminano insieme nonni e bambini, mentre si raccontano le storie di un tempo; dove i genitori contemplano i loro figli, dimentichi di tutto se non del loro amore e della gratitudine a Dio che li ha donati.

La mia Novate è dei giovani che la progettano sempre nuova, sempre piena di speranza e di futuro come i loro occhi, pronti alle imprese più grandi per rifare la storia in modo nuovo, una storia diversa in cui la solidarietà sia la legge, in cui ciascuno pensi agli altri come a se stesso e la pace del cuore sia il fondamento vero della pace.

Non è mia la Novate di chi non ha altra prospettiva che il lamento, di chi attende sempre che altri facciano per lui, di chi vede nemici in ogni dove e non sa riconoscere il male che è in lui, di chi pensa che il progresso sia legato all'odio e non s'accorge che solo l'amore cambia le cose e sradica l'ingiustizia; di chi

si sente libero solo perché ha cambiato padrone.

La mia Novate sono le mie chiese, dove mi ristoro e con gli altri trovo il senso di ogni fatica, di ogni incomprensione e riscopro la meta di ogni mio fare di laico.

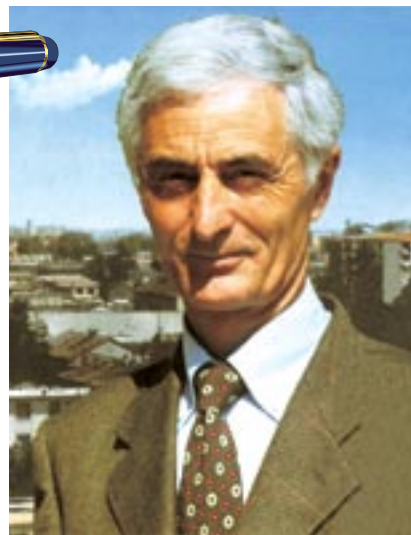
La mia Novate è l'esperienza degli anziani, la loro saggezza lieta e tranquilla come le sere d'estate, stiamo progettando per loro una casa grande e nuova dove ogni giovane potrà entrare ed incontrarli, dissetarsi alla loro storia, trarre coraggio dalle loro fatiche impastate d'amore; dove i ragazzi e i bambini ascolteranno affascinati le loro favole e le loro avventure, sognando di ripeterle per il bene di tutti.

La mia Novate accoglie chi viene da lontano, da paesi stranieri, lieta della loro diversità, della ricchezza della loro cultura, pronta a comprendere il loro dolore per l'esilio, a superare ogni incomprensione, certa che così si prepara un nuovo Rinascimen-

to, una nuova età meravigliosa della nostra arte, della nostra cultura. Abbiamo organizzato e organizzeremo incontri, mostre, ci siamo già scambiati gli auguri, ascolteremo la loro poesia che riprende i canti della natura, dei passerai, dei merli, degli usignoli, lo stormire lieve delle fronde a primavera, le canzoni di chi lavora nei campi, che noi forse abbiamo dimenticato.

La mia Novate accoglie tutti come nelle sere d'inverno attorno al fuoco del camino, attenta alla storia di ciascuno, soccorrendo chi sta male, consolando chi è nel dolore senza chiedere nulla, così come fanno il sole e la rugiada che illuminano e dissetano, lieti di dissetare e illuminare.

Scorgo la mia Novate negli occhi della mia donna e delle altre donne che incontro, sono loro l'anima delle nostre case, la poesia della nostra città, sono loro la novità di sempre, la freschezza di ogni giorno, la speranza è nel loro sorriso senza età.



OTTICA CORCI

PROFESSIONALITA' QUALITA' CONVENIENZA



Novate Mil. • Via Repubblica, 13 • Tel. 02 354 57 78

OFFICINA BASSI

Centro Revisioni

Concessione N° 107 del 03.09.98
Codice Impresa MI/AL4



AUTO MOTO



Officina • Elettrauto
Diagnosi computerizzata
Iniezione elettronica
Condizionatori

Novate Milanese
Via Bollate, 41
Tel. 02 3546630 - 02 3544753

L'Amministrazione risponde

Inauguriamo, da questo numero, una nuova rubrica, di servizio e di informazione per i lettori in cui cercheremo di rispondere ad alcune domande di interesse generale - poste direttamente agli uffici comunali o indirizzate a Informazioni Municipali -, offrendo indicazioni e chiarimenti su specifiche questioni o procedure. Potete inviare le vostre segnalazioni o quesiti direttamente alla Segreteria di Redazione (presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via Vittorio Veneto, 18, fax 02.33240000, e-mail urp@comune.novate-milane.se.mi.it).

Ci segnalano - tramite Informazioni Municipali - che circa la metà dei focus apparsi nel tempo hanno riguardato direttamente temi cari alla tradizione cattolica locale e ci invitano a rendere giustizia anche all'immagine della Novate reale, equilibrata,

aperta alle altre tradizioni ed esperienze.

Rispondiamo che...

Vari e variegati sono sempre stati gli argomenti scelti per i focus, dedicati all'approfondimento di temi legati al territorio novatese: dalla storia locale (arte, cultura e architettura) al decennale di Giovanni Testori, da tematiche legate alle varie fasce di età alle associazioni del territorio, da ricorrenze particolari ad attività specifiche degli uffici comunali. Questo è lo scopo del focus: parlare delle nostre tradizioni. La redazione del focus richiede un lavoro particolare ed una programmazione a lungo termine, gli spazi disponibili sono "soltanto" 5 all'anno, perciò non è possibile "approfondire" tutto. Se avete argomenti nuovi o suggerimenti, siamo disponibili ad accogliere ogni tipo di contributo: anche questo è un modo per partecipare alla vita cittadina.

"Con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale": quale meccanismo si "nasconde" dietro questa semplice frase?

Rispondiamo che...

I patrocini - cioè quelle formule di partecipazione dell'Amministrazione Comunale all'attività di gruppi ed associazioni - si dividono in patrocini "indiretti" (cioè quelli che consistono nella concessione di "agevolazioni" o "gratuità", come, per esempio, uso gratuito di sale comunali, affissione gratuita di manifesti, utilizzo del suolo pubblico a titolo gratuito) e in patrocini "diretti" (cioè quelli che consistono nella concessione di contributi economici o nella parziale copertura di spese organizzative). I patrocini vengono concessi dalla Giunta Comunale alle associazioni (iscritte all'Albo comunale) che ne fanno richiesta in occasione di particolari iniziative. Si

tratta di un percorso che può richiedere un po' di tempo dal momento che è necessario valutare numerosi elementi.

Per questo, è importante inoltrare la domanda - indirizzata al Sindaco - con un adeguato preavviso al fine di consentire una ripartizione equa delle risorse a disposizione tra tutte le associazioni.

Si ricorda che la concessione del patrocinio non solleva gli organizzatori dal richiedere tutte le autorizzazioni e i permessi necessari per lo svolgimento delle varie iniziative.

In attesa dell'approvazione di un nuovo regolamento che migliori e agevoli la disciplina del patrocinio, le associazioni interessate possono rivolgersi al servizio Urp per ogni informazione circa l'iscrizione all'Albo delle Associazioni (è totalmente gratuita) e le modalità di richiesta dei patrocini.

Cambiamenti in Giunta

Dal 6 giugno, due nuovi Assessori sono entrati a far parte della Giunta, in sostituzione dei dimissionari Bruno Gregolin (vicesindaco e lavori pubblici) e Stefano Marazzato (bilancio), assessori di Forza Italia che hanno rimesso il loro mandato nelle mani del Sindaco a causa di loro impegni lavorativi. Il Sindaco, in accordo con i vertici cittadini di Forza Italia, ha provveduto a riassegnare le deleghe, individuando anche il nuovo vicesindaco.

Carlo Schieppati - novatese, classe 1948 - è il nuovo assessore al Bilancio, Finanze, Patrimonio

e Ragioneria, nonché nuovo vicesindaco.

Massimo Seregini - novatese, classe 1980 - guida, invece, l'assessorato ai Lavori Pubblici, Ecologia e Demografici oltre ad attestarsi come il più giovane assessore in assoluto nelle Amministrazioni che hanno governato a Novate.

Ai due Assessori uscenti va il ringraziamento del Sindaco e della Giunta per il lavoro svolto in questi anni a favore della città, e ai due nuovi titolari arrivano gli auguri per una serena e proficua attività al servizio dei novatesi.

Consulta Giovani

Lavora ormai da mesi e si rafforza sempre: la Consulta Giovani è più che mai attiva.

Dopo una serie di incontri volti alla reciproca conoscenza, le sette associazioni che si sono iscritte alla consulta, insieme ai referenti per i gruppi consiliari, hanno eletto il loro Presidente.

Mattia Cattaneo, esponente del circolo novatese delle Acli, avrà così l'onore e l'onere di convocare e gestire i lavori di questa consulta, nuova nel panorama novatese. Sarà l'occasione per

consentire anche ai nostri giovani di far emergere il loro spirito di innovazione, la loro vivacità, mettendo al servizio della comunità la loro "voglia di fare". Contemporaneamente, sono stati nominati i due rappresentanti che parteciperanno, a nome della Consulta, ai lavori della Commissione consiliare dedicata alle Politiche Giovanili. Questo compito è stato assegnato a Filippo Boniardi (referente del gruppo Aria Nuova per Novate) e Matteo Silva (referente del gruppo Giovani per Novate).

**Acconciature
Estetica
Solarium**

MANTO

Via XXV Aprile, 27
Novate Milanese (MI)
Tel. 02.354.56.40

Via Bollate, 18
Novate Milanese (MI)
Tel. 02.391.01.405

Il Salone di Via XXV Aprile 27, dal mese di aprile farà i seguenti orari:

martedì:	dalle 8,30 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 19,00
mercoledì:	dalle 8,30 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 19,00
giovedì:	dalle 8,30 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 21,00
venerdì:	continuato dalle 8,30 alle 19,00
sabato:	continuato dalle 8,00 alle 19,00

I vecchi siamo noi!

I vecchi non sono un popolo che abita un altro pianeta e nemmeno una minoranza etnica che vive nelle riserve (anche se come tali, a volte, vorremmo trattarli). I vecchi siamo noi, che ci guardiamo nello specchio della vita: un'immagine che nel tempo si deforma e cambia sotto i colpi del tempo.

Purtroppo, in quell'immagine riflessa, non scorgiamo la presenza salvifica della pietra filosofale. Sarebbe bello! Ah! noi... la famosa immagine riflessa, nel tempo, ci somiglia sempre meno: più rughe, meno capelli e anche i sogni via via si fanno sempre più striminziti.

La vecchiaia è una condizione che ci accomuna tutti e non discrimina tra ideologia, razza, religione, classe sociale; non si ferma davanti a nulla!

La paura del diverso, della malattia in generale fa della vecchiaia un nemico da nascondere e crea barriere difficili, a volte, da scalfire. Certo, sarebbe bello non arrivarci mai ma questo,

purtroppo, non è possibile.

L'esperienza di un anno di lavoro al servizio nel sociale mi rende sempre più convinto che al di là delle forme di assistenza che uno stato deve garantire per legge, ciascuno di noi, come privato cittadino, può e dovrebbe dare vita ad una nuova fiamma di solidarietà. Una solidarietà silenziosa e fattiva che rafforzi il senso di appartenenza alla "comunità degli uomini" prima che alla regola burocratica (peraltro fondamentale). Concludo con un invito, innanzitutto, a me stesso prima che agli altri a non avere paura della diversità. Evitiamo la beneficenza un po' penosa degli slogan dell'impegno distaccato e impariamo, in prima persona, a guardare negli occhi "il problema vecchiaia" senza timore di farci coinvolgere.

Potremmo anche scoprire che non è tempo sottratto "alle cose importanti" ma un'occasione di inestimabile arricchimento.

Antonio Catanzaro
Assessore Servizi Sociali

Shopping all'aperto a Novate

Con l'arrivo della stagione estiva, sta per partire una ricca gamma di iniziative dedicate allo shopping cittadino. Si tratta di una serie di manifestazioni che, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, offriranno "un fiore all'occhiello" per tutti i novatesi. "La città c'è, le attività commerciali pure, ora serve solo mixare": questo è lo slogan dei commercianti locali, rappresentati da Angelo D'Aiello.

A partire dalla metà di maggio, i negozi apriranno le porte in alcune domeniche di giugno e luglio e nelle serate del giovedì.

Gare sportive, esposizioni di autovetture d'epoca, sfilate di moda, musica e spettacoli danzanti nelle vie cittadine saranno il tocco finale!

Già da tempo, con la sponsorizzazione di tanti operatori e con la disponibilità del personale dell'Unione Commercio, sono stati stam-

pati e distribuiti migliaia e migliaia di dépliant per pubblicizzare l'iniziativa.

Ridare la città ai cittadini e creare un centro commerciale "naturale" questo è l'obiettivo dei commercianti e dell'Amministrazione Comunale. Queste manifestazioni e iniziative rendono il "cliente" un vero "protagonista" e il commerciante diventa un vero professionista al servizio della comunità, senza mai esserne servitore.

Questa azione di rivitalizzazione di Novate, quale punto d'incontro sociale e luogo di solidarietà reciproca è condivisa dall'Amministrazione Comunale, dallo staff tecnico e dall'Unione del Commercio: pubblico e privato ancora una volta si attivano per una collaborazione ormai consolidata.

Appuntamento, dunque, la domenica e il giovedì sera!

Una giornata al Nido

Sabato 14 Maggio l'asilo nido "Prato Fiorito" ha aperto le porte alla cittadinanza.

L'iniziativa, frutto di una tradizione ormai consolidata, ha l'obiettivo di far conoscere lo spazio nido e, contemporaneamente, costituisce per le educatrici un'occasione per condividere il cammino percorso durante l'anno con i piccoli frequentanti e le loro famiglie. Nonostante il bel tempo abbia dato forfait l'affluenza all'iniziativa è stata significativa e ha visto bimbi, mamme, papà e nonni allegramente coinvolti nei laboratori proposti dal personale educativo. Tra le attività di quest'anno il collage, che ha stimolato la creatività di grandi e piccini tramite la libera

reinterpretazione di materiali di uso quotidiano come pasta, bottoni, bastoncini, carta e stoffa, ed il percorso multi-sensoriale sempre molto apprezzato dai partecipanti grazie all'utilizzo di bottiglie da decorare con farina, sale, zucchero, caffè e riso soffiato. Le attività della mattina si sono concluse con un aperitivo in compagnia dell'Assessore ai Servizi Sociali, Sig. Antonio Catanzaro, per riprendere poi nel pomeriggio con giochi liberi, una ricca merenda per tutti e la visione dello spettacolo teatrale "Il Folletto del Mare" adatto ai piccoli astanti, ma molto apprezzato anche dai loro accompagnatori.

Con l'occasione ricordiamo agli interessati che il termine

per la presentazione delle domande di iscrizione all'Asilo Nido per l'anno 2005/2006 è fissato per il giorno Giovedì 26 Maggio per i bimbi nati entro il 31 Marzo 2005. Le iscrizioni possono comunque essere presentate in qualsiasi momento dell'anno, ad eccezione dei mesi di Giugno e Dicembre, restando in lista d'attesa fino alla pubblicazione della successiva graduatoria. Tra i servizi organizzati dal Comune per i piccoli novatesi nell'anno 2004/2005 ricordiamo inoltre lo "Spazio Incontro Mamma/Bambino" ed il "Massaggio Infantile". Il primo, organizzato in cicli di dieci incontri ciascuno, offre alle mamme novatesi ed ai loro piccoli uno spazio di

gioco ed interazione protetto ed accogliente, la possibilità di un confronto reciproco e la consulenza di professionisti in psicomotricità e psicologia dell'età evolutiva. L'iniziativa "Massaggio Infantile", si declina invece in un percorso di 4-5 incontri condotti da un'insegnante dell'Associazione Italiana Massaggio Infantile e finalizzati a favorire il benessere del bambino e lo sviluppo del legame di attaccamento con la madre. I genitori interessati a partecipare con i loro bambini alle iniziative proposte potranno contattare i Servizi Sociali del Comune, dove riceveranno tutte le informazioni utili sulle attività in agenda per l'anno 2005/2006.



Occhiali vista - Sole - Delle migliori marche

Lenti a contatto di tutti i tipi - Sviluppo stampa - Fototessera - Stampe digitali

Convenzionati con: Beneficard - Ferrovie Nord Milano - Pink Card - Fininvest - Autogrill

Centro Benessere Well-Be

via Repubblica, 75 - Novate Milanese - Tel. 02 3542327

Parliamo di scuola, con correttezza...

Annah Arendt ha sostenuto che la verità non è annoverata tra le virtù politiche e le bugie, al contrario, sono sempre state considerate strumenti giustificabili negli affari politici. Mai riferimento fu più azzeccato se si pensa all'opposizione di centro sinistra di Novate. Mentire, mentire e ancora mentire, sempre e comunque anche di fronte all'evidenza. Poco importa se questo implica la mancanza di rispetto per il lavoro e l'impegno altrui e si concretizza in un attacco che di politico non ha più niente e che arriva, anzi, fino ad offendere i valori e la storia della persona. Perché è indubbio che, prima e soprattutto, che essere rappresentanti delle istituzioni siamo persone. E allora, comunque, la menzogna va combattuta, oltre che per la sua immoralità, per il suo impatto distruttivo sullo spazio della politica. È falso e scorretto invitare i cittadini ad un incontro pubblico sulla scuola a colpi dei seguenti slogan "nessun intervento di manutenzione...", "nessun progetto, tanti no alle richieste delle scuole, fondi sempre più scarsi per il diritto allo studio", nessuna programmazione per assicurare aule, laboratori e spazi adeguati", "l'amministrazione sottrae risorse alla scuola pubblica per destinarle... ad un trasporto alunni troppo costoso". Pure e semplici falsità. Se, da un lato, comprendo la delusione e lo sbandamento del centro sinistra di fronte ad altri cinque anni di opposizione e se, ancora, capi-

sco la necessità di accattivare e interessare i cittadini ad alcune questioni ricorrendo a toni forti, resta comunque inteso che non posso rinunciare a combattere le menzogne. Negli ultimi cinque anni l'Amministrazione Silva ha investito 4 miliardi di vecchie lire in manutenzioni straordinarie per gli edifici scolastici. Questo perché siamo fortemente convinti che la scuola di qualità passi necessariamente anche per un adeguato ambiente in cui i nostri ragazzi possano trascorrere le ore piacevolmente e in sicurezza. Siamo altrettanto certi che c'è ancora dell'altro da fare e... lo faremo!

Questa Amministrazione Comunale ha attuato il diritto allo studio: ha garantito i servizi scolastici integrativi (assistenza alunni disabili, pre/post scuola, trasporto scolastico e relativo accompagnamento, centri ricreativi diurni), ha erogato il contributo alle scuole dell'infanzia private, ha ideato il progetto orientamento rivolto ai ragazzi e alle loro famiglie, ha sostenuto tutta una serie di iniziative culturali perché questa coalizione di centro destra è convinta che l'istruzione non si possa ridurre solo ai servizi. Incontri nella sala ragazzi della biblioteca per promuoverne l'utilizzo, "concorso superelle" in cui i bambini tra i 6 e gli 11 anni si sfidano in una gara "all'ultima pagina", la rassegna teatrale e i concerti, "la stanza dei segreti" che è uno spazio di ascolto rivolto agli studenti delle medie, il ciclo di incontri dell'"età veloce" che trattano temi legati

all'adolescenza e, infine, ma non meno importanti per la crescita e lo sviluppo della personalità dei nostri figli, le iniziative della Polizia Municipale nell'ambito della sicurezza stradale e dell'impegno civico.

Nel piano di intervento per il diritto allo studio per l'anno scolastico, inoltre, gli stanziamenti delle risorse sono evidentemente aumentati. Più euro 13.000,00 per l'assistenza agli alunni disabili, più euro 6.000,00 per il progetto integrato per prevenire l'abbandono scolastico, la cui stesura è stata affidata in piena autonomia alle scuole. E, infine, tanto dolente più euro 5000,00 per il trasporto scolastico. Perché tanto dolente: subito dopo il mio insediamento come Assessore alla Pubblica Istruzione ho rilevato che il Comune spendeva e spende per questo servizio una cifra sconsiderata se rapportata al nostro territorio ma, soprattutto, se pensiamo che parimenti spendiamo euro 81.000,00 sia per il trasporto che per l'assistenza ai ragazzi disabili. Dove per questi ultimi, nonostante l'impegno di spesa, non riusciamo a garantire la copertura delle ore necessarie. Ho portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati (Commissione P.I., comitati genitori, dirigenti scolastiche e presidenti dei consigli d'istituto) tutto questo, rimarcando con convinzione che "è arrivato il momento di cambiare, di ripensare e, quindi, razionalizzare questo servizio il cui continuo aumento di spesa pregiudica gli altri servizi e la qualità del diritto

allo studio". Stona, decisamente, che l'opposizione si sia accorta solo ora di tutto questo, si faccia bella lanciando false accuse e, soprattutto, dimenticando che il servizio di trasporto era già diventato costoso in anni (1995/1999) in cui ad amministrare erano gli stessi partiti che oggi gridano allo scandalo, ad uno di loro era addirittura affidata la presidenza della commissione, quindi quel delicato compito di controllo, esame ed approfondimento di questioni di interesse dell'Amministrazione. Ricordo, peraltro, che da sempre il piano di Intervento per il Diritto allo Studio è sempre stato votato all'unanimità dal Consiglio comunale.

In riferimento alla questione degli spazi, è chiara la necessità, peraltro più volte evidenziata dalle scuole, di ragionare e programmare una politica degli spazi, che, però, non può essere improvvisata e che deve realmente rispondere alle esigenze della scuola.

Tutto quanto detto, anche con spirito polemico, è solo per ristabilire un principio: maggioranza e opposizione devono tornare a rapportarsi e a confrontarsi riconoscendo a chiunque, nel rispetto dei ruoli, di aver scelto di impegnarsi per la cosa pubblica per il bene di tutti e non per distruggere. Solo così si può affermare il primato della Politica.

Angela De Rosa
Assessore
Pubblica Istruzione

Conclusa l'Edizione 2003/04 delle Borse di Studio "Andrea Lozza": otto gli studenti premiati

L'iniziativa delle Borse di Studio in memoria di Andrea Lozza, oltre a ricordare a tutti i novatesi un professionista serio ed un amico sempre disponibile, ha permesso di erogare, dall'anno scolastico 1997/98, trentacinque borse di studio del valore di euro 470,00 ad altrettanti studenti novatesi. Giovedì 28 aprile, presso la Sala Consiliare, sono stati assegnati altri otto riconoscimenti per l'edizione relativa all'Anno Scolastico 2003/04, nel corso di una cerimonia pubblica alla presenza del Sindaco e dell'Assessore all'Istruzione Angela De Rosa. Quest'anno il sostegno all'iniziativa è pervenuto, oltre che dall'Amministrazione Co-

munale, dall'Azienda Speciale Servizi alla Comunità, dal Circolo "N. C. Rosselli" (entrambi ormai tradizionalmente sostenitori di questo concorso) e dalla Regione Lombardia, che ha destinato ai Comuni lombardi un risparmio di spesa, non utilizzato in relazione ad altre borse di studio, purché il medesimo fosse destinato dalle amministrazioni a sostegno delle spese relative all'istruzione a carico delle famiglie.

Il Sindaco ha invitato i ragazzi a vivere lo studio come "cultura" della persona, ovvero non come nozionismo fine a se stesso ma come opportunità per cogliere la realtà tutta, nella sua interezza e complessità, e nelle sue infinite

sfumature che sollecitano ad un continuo approfondimento, ricchezza della persona e opportunità di crescita continua del proprio sapere.

Agli otto giovani premiati, Roberta Beccia, Marzia Casciello, Meri Cukali, Edoardo Montesi, Giulia Musicco, Sara Porcaro, Andrea Tironi e Andrea Vetere, è stata consegnata una pergamena ricordo ed è stato donato dall'Assessore De Rosa un piccolo ma significativo volume, "Il gabbiano Jonathan Livingstone" di Richard Bach, come incoraggiamento a "volare" nella vita verso i propri obiettivi ideali anche oltre gli schemi culturali preconfezionati ed i pregiudizi determinati da un

contesto che non sempre aiuta i giovani a fare scelte realmente libere ed autentiche. Al termine della cerimonia, come è ormai consuetudine, è stato offerto un piccolo rinfresco a tutti i partecipanti.

Cogliamo l'occasione per ringraziare nuovamente tutti coloro che hanno reso possibile e piacevole l'iniziativa anche per quest'anno (AssCom, Circolo Rosselli, Regione Lombardia, IGM Servizi di Ristorazione, Grafiche MZ,) e per augurare agli studenti vincitori un buon proseguimento degli studi intrapresi, nello spirito che si è voluto trasmettere con questa premiazione.

Il Servizio Istruzione

All'esordio il regolamento comunale del servizio di trasporto scolastico

È stato approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 3 maggio 2005 il nuovo Regolamento del servizio di Trasporto Scolastico, che entrerà in vigore a partire dall'Anno scolastico 2005/06 interessando gli allievi che utilizzeranno il servizio per raggiungere le scuole primarie e secondarie di 1° grado del territorio novatese. Il regolamento è nato dall'esigenza di mettere a disposizione delle famiglie uno strumento informativo trasparente e, ci auguriamo, il più possibile chiaro per informare delle modalità organizzative del servizio, dei diritti dell'utente ma anche dei suoi doveri, e allo stesso tempo dei doveri e delle responsabilità che l'Amministrazione Comunale si assume.

Obiettivo del regolamento

Garantire la trasparenza e la conoscibilità, per l'utenza interessata, delle modalità di erogazione e organizzazione del servizio; regolare i rapporti reciproci tra Ente erogante e cittadini utenti, sulla base di un vero e proprio "contratto di servizio"; disciplinare i rapporti tra tutti gli attori del territorio che sono chiamati a concorrere ad una efficiente ed efficace organizzazione dei servizi scolastici integrativi, di cui fa parte quello in oggetto, ovvero Amministrazione Comunale e Istituzioni scolastiche.

La storia del trasporto scolastico a Novate è in parte recente:

È stato infatti l'Anno Scolastico 1992/93 quello di "inaugurazione" del servizio da parte del Comune. Inizialmente era organizzato, in base alla Legge Regionale sul Diritto allo Studio, solo per gli allievi che risiedevano nelle vie "perimetrali" del comune, e in particolare quelli "tradizionalmente utenti del servizio" ovvero gli studenti della scuola elementare; l'Amministrazione Comunale scelse di garantirlo gratuitamente, nonostante la norma (che, occorre dirlo, inizialmente non era univocamente interpretata) non imponesse la gratuità ma solo l'obbligo di istituire il servizio, consentendo ai Comuni di valutare se e in che misura prevedere a carico dell'utenza una quota di compartecipazione ai costi. Negli anni successivi il servizio

è stato via via ampliato, anche per successive vicende che hanno interessato alcune scuole di Novate (come la chiusura della scuola elementare di via Manzoni, accorpata all'attuale scuola primaria "I. Calvino" e la chiusura della succursale della SMS "G. Rodari"), giungendo all'attuale organizzazione che prevede l'accesso per tutti gli studenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado, la gratuità per i residenti nelle vie periferiche ed un servizio articolato in percorsi dettagliati di anno in anno con l'obiettivo di ridurre il più possibile la distanza casa-fermata, pur senza frammentare eccessivamente i percorsi in una sorta di "servizio taxi". A questo proposito, infatti, è utile rilevare che il costo indicativo giornaliero del trasporto per l'utente è di poco meno di un euro, per due corse al dì.

Dall'A.S. 2004/05 il servizio si è dovuto confrontare con alcune criticità:

Considerata l'esigenza da parte degli Istituti scolastici di applicare le opzioni orarie previste dalla Riforma Moratti, è stato così indispensabile, anche in vista di ulteriori problemi organizzativi che si profilavano per l'A.S. 2005/06, fare una riflessione sull'assetto attuale del servizio. Il Regolamento, pur non direttamente oggetto di questa riflessione, costituisce comunque uno strumento di trasparenza per il Comune nei confronti dell'utenza, di cui fino ad oggi il servizio non era dotato, che dice in modo compiuto e completo del complesso dei diritti (ma anche di regole da rispettare) degli utenti, evitando di creare false attese o il rischio di non esercitare opportunità per la mancanza di informazioni adeguate o sulla base del solo "sentito dire". L'approvazione del Regolamento è il primo passo di un progetto più ampio che ha come obiettivo quello di regolamentare compiutamente con una Carta dei Servizi i servizi scolastici integrativi e ricreativi gestiti dall'Amministrazione Comunale. Ci auguriamo che la sua conoscenza costituisca per le famiglie una positiva novità ed un passo avanti sulla strada della trasparenza da parte dell'Amministrazione Comunale nei confronti dei cittadini che rappresenta.

Il Servizio Istruzione

Iscrizioni al servizio di pre/post scuola a.s. 2005/06: novità organizzative

Per il prossimo anno scolastico le iscrizioni al servizio di pre/post scuola (per la scuola dell'infanzia e primaria) saranno accolte durante il mese di **luglio 2005**.

Informazioni più dettagliate saranno inviate alle famiglie interessate (tramite le scuole) prima della fine delle attività didattiche. Si tratta infatti di una novità organizzativa rispetto alle modalità ormai consuete di raccogliere le iscrizioni tramite gli educatori, a servizio iniziato, che si rende necessario per due ragioni, di cui desideriamo dar conto alle famiglie visto che, per certi aspetti, questa novità comporterà qualche disagio in più.

In primo luogo, già da qualche anno da parte delle scuole del territorio veniva segnalata la difficoltà, per l'organizzazione interna delle attività scolastiche, di non avere fin dall'inizio dell'anno scolastico gli elenchi relativi agli iscritti al servizio per la scuola primaria (che venivano di norma inviati dopo circa un mese dall'attivazione del pre/post scuola) per sapere quali allievi dovevano fermarsi, dopo il termine delle lezioni, per il pre/post scuola.

In secondo luogo, ma non in ordine di importanza, come probabilmente ben sanno tutte le famiglie che hanno iscritto i propri figli alle scuole di Novate, per il prossimo anno scolastico si profilano alcune variazioni nella

strutturazione oraria delle attività scolastiche. In particolare, per la scuola dell'infanzia la novità più rilevante è una contrazione dell'orario, che passa da nove a otto ore (dalle 8.00 alle 16.00 oppure dalle 8.30 alle 16.30). Al fine di garantire alle famiglie che hanno necessità di una custodia più ampia per i propri figli, l'Amministrazione Comunale, anche su sollecitazione diretta degli Istituti scolastici, sta valutando la possibilità di estendere il servizio di pre/post scuola, portando l'attuale orario del servizio per la scuola dell'infanzia alla stessa estensione prevista nella scuola elementare (2,30 ore anziché 1,30 com'è attualmente). Anche a questo scopo, è stata effettuata una rilevazione delle esigenze delle famiglie che hanno figli iscritti presso le scuole dell'infanzia del territorio (con la somministrazione e successiva raccolta ed analisi di questionari), per poter eventualmente strutturare anche in modo differenziato questa estensione. Anticipare le iscrizioni al servizio al mese di luglio, per tutti gli allievi, sia della scuola dell'infanzia che della primaria, darà maggiori possibilità di strutturare un servizio orientato alle esigenze delle famiglie, e allo stesso tempo consentirà di andare incontro, come sopra illustrato, ad una sollecitazione più volte avanzata dalle scuole.

Il Servizio Istruzione

Centri Estivi 2005 a Novate

I Centri Estivi, che quest'anno sono collocati nel plesso di via Brodolini (scuola dell'infanzia "Andersen" e scuola primaria "I. Calvino"), si svolgeranno nei periodi 4-29 luglio; 29 agosto-9 settembre e, per la sola scuola primaria, anche dal 13 giugno al 1° luglio.

Come tutti gli anni, le attività (che si svolgono dal lunedì al venerdì con orario 7.30/18.00) sono organizzate in giochi, laboratori, gite ed uscite in piscina (per queste ultime sarà utilizzato il Centro POLI, a Novate).

Tutti i dettagli sull'organizzazione vengono ampiamente illustrati durante le riunioni di presentazione rivolte alle famiglie, prima dell'attivazione di ciascun Centro, che prevedono la partecipazione della figura responsabile per il coordinamento e la gestione dei Centri Ricreativi. La presentazione per la scuola primaria è prevista per giovedì 9 giugno, alle ore 18.15, ospitata presso la scuola "I. Calvino" di via Brodolini sede del Centro Estivo, mentre la riunione per i genitori dei bimbi della scuola dell'infanzia sarà giovedì 23 giugno, sempre alle 18.15, presso la Sala Consiliare (sede municipale, 1° piano). Si consiglia vivamente di partecipare, anche per avere il materiale informativo sull'organizzazione delle attività che verrà distribuito in quella sede; in caso di impossibilità, potrà essere richiesto al Servizio Istruzione, al Responsabile dei Centri o agli educatori.

Il Servizio Istruzione

Comune di NOVATE MILANESE (Provincia di Milano)

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25/2/1987 n.67 si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio preventivo 2005 e al Conto Consuntivo 2003 (1) :

1. Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti :

(dati in Euro)

ENTRATE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio 2005	Accertamenti da conto consuntivo anno 2003
Avanzo Amministrazione	-	1.241.681,57
Tributarie	10.659.189,00	10.350.311,88
Contributi Trasferimenti	524.319,00	1.290.505,87
(di cui da Stato)	243.420,00	978.050,40
(di cui da Regione)	227.000,00	273.111,58
Extratributarie	2.583.584,00	2.404.353,11
(di cui Servizi Pubblici)	1.532.805,00	1.507.410,14
Totale Entrate Correnti	13.767.092,00	14.045.170,86
Alienazione beni e trasferimenti	3.774.902,00	2.966.872,48
(di cui da Stato)	-	3.099,00
(di cui da Regione)	-	28.301,84
Assunzioni prestiti	51.646,00	-
(di cui anticipazioni da Tesoreria)	51.646,00	-
Totale Entrate in conto capitale	3.826.548,00	2.966.872,48
Partite di giro	2.264.475,00	1.495.244,48
Totale	19.858.115,00	19.748.969,39
Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	19.858.115,00	19.748.969,39

SPESE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio 2005	Impegni da conto consuntivo anno 2003
Disavanzo Amministrazione	-	-
Correnti	13.727.513,00	13.430.719,27
Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento	564.579,00	561.204,12
Totale Spese Correnti	14.292.092,00	13.991.923,39
Spese di investimento	3.249.902,00	3.776.002,80
Rimborso anticipazioni di Tesoreria ed altri	51.646,00	-
Totale Spese in conto capitale	3.301.548,00	3.776.002,80
Partite di giro	2.264.475,00	1.495.244,48
Totale	19.858.115,00	19.263.170,67
Avanzo di gestione	-	485.798,72
TOTALE GENERALE	19.858.115,00	19.748.969,39

2. La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente :

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	totale
Personale	2.603.081,50	479.896,68		539.287,61		81.727,95	3.703.993,74
Acquisto beni							
Servizi	1.254.969,90	1.698.869,23		959.459,26	161.247,48	13.783,24	4.088.329,11
Interessi passivi	40.986,68	49.892,31		96.707,00		29.417,00	217.002,99
Investimenti effettuati direttamente	887.193,69	372.520,98		495.090,44	76.020,23	-	1.830.825,34
Investimenti indiretti	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	4.786.231,77	2.601.179,20	-	2.090.544,31	237.267,71	124.928,19	9.840.151,18

3. La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 2003 desunta dal consuntivo (in Euro) :

Avanzo di Amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 2003

1.743.121,21

Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 2003

-

4. Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti (in Euro - abitanti 19936)

ENTRATE CORRENTI	704,52
di cui	
Tributarie	519,18
Contributi e Trasferimenti	64,74
altre entrate correnti	120,60

SPESE CORRENTI	673,70
di cui	
Personale	231,98
Acquisto beni e Servizi	364,21
Altre spese correnti	77,51

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

IL SINDACO - Luigi Riccardo Silva

La disciplina della patente a punti

Patente a punti: una disciplina introdotta dal legislatore per dare attuazione al piano nazionale della sicurezza stradale e per ridurre sensibilmente l'incidentalità stradale

L'obiettivo - indicato dalla Commissione Europea - è la riduzione del 40% del numero di morti e feriti entro il 2010, cioè vuol dire che, in Italia, si deve diminuire il numero annuo delle vittime degli incidenti stradali di 2.700 morti (la media annuale è di oltre 6.500 persone ogni anno) e di 120.000 feriti (attualmente sono più di 290.000).

È necessario costruire una **cultura della sicurezza stradale**, attraverso un'azione di informazione ed educazione dei cittadini. Parimenti, deve essere rafforzata **l'azione di prevenzione, di controllo e di repressione**, sia a livello centrale che locale. Devono, inoltre, essere migliorate le regole e i controlli sui veicoli, anche attraverso il rafforzamento delle abilità di guida dei conducenti, nonché con l'esercizio di una più efficace azione di controllo dei conducenti e dei veicoli.

Che cosa prevede, in sintesi, l'istituto della patente a punti?

Ad ogni titolare di patente di guida viene attribuito un punteggio di 20 punti, punteggio che è annotato all'anagrafe nazionale degli abilitati alla guida. Per una serie di violazioni accertate è prevista la decurtazione di un certo numero di punti.

Particolarità:

Nel caso di contestuale accertamento di più violazioni è prevista la possibilità della decurtazione di un massimo di 15 punti, mentre nel caso in cui è prevista la sospensione o la revoca della patente, non si procede alla decurtazione di punteggio. Inoltre, per le patenti rilasciate successivamente al 1° ottobre 2003 a soggetti che non siano già titolari di altra patente di categoria B o superiore, i punti tolti sono raddoppiati, qualora le violazioni siano commesse entro i primi tre anni dal rilascio.

La comunicazione della decur-

tazione dei punti deve essere effettuata a carico del conducente responsabile della violazione.

Sino agli inizi del corrente anno, la norma prevedeva che nel caso di mancata identificazione del conducente, la segnalazione, per la decurtazione del punteggio, doveva essere effettuata a carico del proprietario del veicolo, salvo che lo stesso non comunicasse, entro gg 30, i dati personali e della patente del conducente, responsabile della violazione.

A seguito dell'intervento della Corte Costituzionale, veniva esclusa la possibilità della decurtazione dei punti nei confronti del proprietario del veicolo, nel caso in cui comunque non si sia potuto accertare l'identità del conducente del veicolo.

Visti gli ulteriori chiarimenti forniti dal ministero, in sintesi, nel caso in cui non venga individuato il trasgressore ed il proprietario del veicolo non fornisca le generalità della persona che era alla guida al momento del fatto illecito, nel termine di gg. 30, si procede con il pagamento di una sanzione da euro 357,00 a euro 1.433,00.

Come si gestisce il "punteggio"?

Salvo i casi di perdita totale del punteggio, la mancanza per il periodo di due anni di violazioni di una delle norme di comportamento da cui deriva la decurtazione dei punti, comporta l'attribuzione del completo punteggio iniziale, nel limite dei 20 punti. Per i titolari delle patenti con almeno 20 punti, la mancanza di violazioni nello stesso periodo di due anni, comporta l'attribuzione di un credito di 2 punti sino ad un massimo di 10 punti. Nel caso di perdita di punti, sempre che il punteggio non sia esaurito, è consentito il recupero dei punti, sino ad un massimo di 6, a seguito di frequenza ai corsi di aggiornamento organizzati dai vari

soggetti autorizzati (autoscuole e altri enti pubblici). Esaurito il punteggio, il titolare della patente di guida deve sottoporsi a nuovo esame di idoneità tecnica.

Che effetto ha avuto l'applicazione di questa norma?

Nelle prime fasi di applicazione della normativa sulla patente a punti, molti utenti della viabilità, spaventati dalla decurtazione dei punti, sembravano essere molto più rispettosi della legge; alla data odierna, questo deterrente, probabilmente per un certo fenomeno di assuefazione, pare essere venuto meno.

È facile constatare, infatti, che oggi diverse persone alla guida dei veicoli utilizzano il telefono cellulare, non fanno uso delle cinture, non lasciano la precedenza ai pedoni sulle strisce ed effettuano sorpassi pericolosi.

Poche persone, invece, riflettono sul fatto che l'utilizzo scorretto dell'automobile, ovvero che dei

momenti di imprudenza, possono essere causa di gravi incidenti stradali, con conseguenze devastanti, anche per terzi ed incolpevoli estranei.

Senza sottovalutare i gravi incidenti causati dalla guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, che il più delle volte sono peraltro causa, oltre che di gravi situazioni invalidanti, di vere e proprie omissioni di soccorso.

Dopo un pranzo e/o una cena di lavoro o di piacere, durante i quali si sia pasteggiato ingerendo bevande alcoliche, è sempre doveroso ed opportuno astenersi dalla guida per qualche ora.

Un appello a tutti, nell'interesse comune: usate maggiore attenzione durante la guida dei veicoli, nel pieno rispetto delle regole stabilite dal legislatore.

*Comandante Polizia Locale
Vincenzo Testa*

Esempi di decurtazione di punteggio previsti all'art. 126-Bis

Ipotesi di violazione	Punti
velocità nei centri urbani	5
sosta negli spazi per invalidi	2
divieto di gareggiare	10
ingombro carreggiata	2
limiti di velocità	2
traino veicoli in avaria	2
circolazione contromano	4
trasporto di persone su veicoli a motore a due ruote	1
sorpasso	3
condizioni e limitazioni della circolazione sulle autostrade e sulle strade extra urbane principali	4
Distanza di sicurezza	3
comportamento durante la circolazione sulle autostrade e strade extra urbane	10
incrocio tra i veicoli	8
guida in stato di ebbrezza	10
segnalazione visiva e illuminazione dei veicoli	1
guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti	10
uso dei dispositivi di segnalazione visiva	3
comportamento nel caso di incidenti	4
cambiamento di direzione di marcia e di corsia	8
comportamento dei conducenti nei confronti dei pedoni	5

ACM NOVATE

www.acm.novate.it

PRATICHE AUTO • TRASPORTO MERCI • PATENTE AUTO • ASSISTENZA NAUTICA • ASSICURAZIONI

20026 NOVATE MILANESE (MI)
Via Vittorio Veneto, 25
Tel. 02.3548777 - Fax 02.39100100

20051 LIMBIATE (MI)
Via Casati, 12
Tel. 02.9961888 - Fax 02.9960432

BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO

TRAPASSO PRONTO in 24 ORE dalla
FIRMA DELL'ATTO DI VENDITA
(carta di circolazione)

RINNOVO PATENTE
validità IMMEDIATA con
visita presso la ns. SEDE

IMMATRICOLAZIONI
AUTOVETTURE
di provenienza ESTERA

La raccolta differenziata è cambiata!

I risultati sinora raggiunti nell'ambito delle procedure della raccolta differenziata sono apprezzabili.

Per ottenere maggiori vantaggi economici e per migliorare il servizio di smaltimento dei rifiuti della nostra città, abbiamo però la necessità di richiedere a tutti una maggiore cura nel differenziare i materiali che vengono conferiti negli appositi cassonetti.

Insieme ad AMSA, abbiamo definito alcune variazioni delle procedure che comportano un diverso raggruppamento delle tipologie in modo che i materiali riciclabili possano essere ritirati con la certezza di una loro adeguata remunerazione.

● Plastica e Metallo

Nel sacco e/o cassonetto giallo per la raccolta della plastica e dei metalli dal mese di maggio potrai buttare:

- **Bottiglie** di plastica, **flaconi** di plastica, **sacchetti** di plastica.
- **Vaschette per alimenti** anche di polistirolo.
- **Scatolette e barattoli** per alimenti in metallo.
- **Lattine per bevande.**

Per risparmiare spazio e facilitare la selezione, ti chiediamo di schiacciare le bottiglie in plastica **nel senso della lunghezza** e, poi, di riavvitare il tappo, in modo che mantengano la forma data. Per non vanificare gli sforzi della raccolta differenziata, è **importante ripulire il materiale che intendi buttare da eventuali residui.**

● Vetro

Nel cassonetto verde per la raccolta del vetro potrai buttare:

- **Bottiglie** di vetro • **Barattoli** di vetro • **Vasetti** di vetro.

Ricordati che, per una corretta raccolta, è **importante ripulire il materiale che intendi buttare.**

IL TUO IMPEGNO FARÀ LA DIFFERENZA:
molto è già stato fatto, ma insieme possiamo fare ancora tanto

Diogene 2005... quando l'impegno fa gruppo!

Con questo pseudonimo, si è svolta la prima esercitazione sul campo che ha visto coinvolto il Nucleo Operativo Comunale di Protezione Civile della Città di Novate Milanese, unitamente ai gruppi di Cernusco sul Naviglio, Limbiate, Bussero, Cambiago. Il giorno 21.05.2005, tutti i volontari si sono recati nell'area mercato di Cernusco sul Naviglio,

ove è stato installato un campo base costituito da diverse tende, con funzioni differenziate, quali punto base per le comunicazioni radio, punto di triage avanzato per il soccorso medico, alloggi per i volontari e punto ristoro. È stata l'occasione per verificare la capacità d'intervento, in ambito operativo, del nucleo di volontari che, pur costituitosi solo un anno fa, ha dimostrato di essere in grado di installare in soli 30 minuti circa un posto ristoro per 50 persone ed una tenda base per le comunicazioni, mentre, nel contempo, numerosi volontari, venivano impiegati per l'esercitazione vera e propria che proponeva i vari scenari, nell'ambito di un'ipotetica ricerca di un disperso:

1. Approccio ad uno stabile in condizioni di semicrollo, alla ricerca di una persona segnalata all'interno, mediante il sistema convenzionale (A.L.G.A. Acqua, Luce, Gas, Attenzione) acquisito dai vo-

lontari di Novate Milanese durante le varie esercitazioni in notturna effettuate all'interno di un complesso abbandonato, recupero effettuato da un equipaggio della SOS Novate, specializzato, ed un'autoambulanza della Croce Bianca di Cernusco sul Naviglio

2. Approccio ad un ritrovamento di sostanze chimiche, simulato da un fusto riportante i codici kemler relativi l'acido solforico, che ha visto l'intervento di un equipaggio della Polizia Locale di Novate Milanese, debitamente attrezzato, per l'individuazione della sostanza e la gestione della rimozione del fusto, nel contempo veniva simulato l'ammaloramento di un volontario, metodologie apprese durante il seminario tenutosi la sera precedente attraverso istruttori con provata esperienza in azienda chimica
3. Rinvenimento della persona dispersa all'interno di una

scarpatà, recupero effettuato da un equipaggio della SOS Novate specializzato, supportato dai volontari del N.O.C. Novate, ed un'autoambulanza della Croce Bianca di Cernusco sul Naviglio.

In quest'ottica, prosegue il cammino di formazione dei volontari di Protezione Civile di Novate Milanese che, nel brevissimo futuro, verranno impegnati in corsi di perfezionamento delle tecniche sinora acquisite e, successivamente, in ulteriori esercitazioni sul campo, affinché la Protezione Civile non sia una materia fine a sé stessa, bensì un percorso costante e continuo volto a formare volontari in grado di portare il loro contributo, qualora necessario, in condizioni critiche, a chi ne avesse bisogno, con l'idea iniziale di salvaguardare in ogni condizione la vita umana.

*Nucleo Operativo Comunale
Protezione Civile*



VITALI

Vendita e assistenza biciclette - Servizio a domicilio
Via Vialba, 36 - Tel./Fax 023567217 - Novate Milanese (Mi)

A Bollate opera un "ristorante a 5 forchette"

L'idea imprenditoriale della cooperativa di catering "ABC la sapienza in tavola", trova un senso profondo nelle sinergie che occasionalmente si vengono a trovare grazie alla presenza di alcuni detenuti della Il Casa di reclusione di Milano - Bollate già esperti e affermati nel settore della ristorazione. I cuochi, con il benessere della direzione, iniziano a cimentarsi nella creazione di eventi, utilizzando i permessi per poter provvedere all'allestimento sul posto, con l'aiuto di operatrici sociali che provvedono a tutto quanto occorre all'esterno.

Nel febbraio 2004 viene contattata dalla Direttrice della casa di reclusione, dottoressa Lucia Castellano, una professionista esperta nel settore della ristorazione per avviare insieme ai detenuti e altre quattro socie, tre operatrici sociali e una amministratrice, una vera e propria impresa di catering.

Il 16 settembre 2004, alla presenza di un notaio viene costituita, presso la casa di reclusione, la cooperativa sociale di tipo B "abc la sapienza in tavola": cinque

soci detenuti cuochi, aiuto cuochi e camerieri coadiuvati da cinque socie esterne per mantenere il contatto con i clienti, provvedere alle forniture e al monitoraggio del maggior rapporto qualità-prezzo. La costituzione in impresa sociale può avviare, in questo modo, un reinserimento lavorativo per tutti i detenuti in rapporto costante con il mercato e creare un confronto continuo con la società civile, sia nel rapporto con le socie esterne che nel contatto con i clienti.

La cooperativa si propone così di creare eventi di catering rivolti ad aziende, pubbliche amministrazioni, università, associazioni, mondo del no-profit e successivamente aprirsi ai privati, assumere l'appalto della cucina pasti detenuti presso la sezione dove è ubicata la cucina (circa 80 detenuti), organizzare la preparazione di pizze e focacce da asporto, sia per la popolazione penitenziaria, sia per clienti esterni.

Da mesi è attivo, con grande successo, il servizio di pasticceria da asporto interno ed esterno.

Notizie dal carcere: che cos'è l'articolo 21

Quando si parla di carcere, vi sarà capitato di sentire discutere di misure alternative alla reclusione. Avrete sentito nominare la detenzione domiciliare, gli arresti domiciliari, l'affidamento in prova presso i servizi sociali, la semilibertà: vi è anche l'articolo 21. A questo punto credo che in voi sorga spontaneo il dubbio che, con una serie così variegata di alternative alla reclusione, in prigione non ci sia nessuno! Voglio tranquillizzarvi, vi scrivo dal carcere. Ognuna delle concessioni sopra indicate, può essere richiesta al Magistrato competente in momenti differenti della reclusione, oltretutto, bisogna che il detenuto sia in possesso di tutta una serie di requisiti che variano a seconda di ciò che si tenta di ottenere. Detto questo, adesso vi accompagnerò per sommi capi a fare la conoscenza dell'articolo 21. Questo tipo di beneficio, concede al detenuto la possibilità di recarsi fuori dall'Istituto penitenziario per svolgere una mansione lavorativa o di studio. Questo passaggio avviene dopo che gli operatori interni (educatori, psicologi, assistenti sociali), hanno seguito a vario titolo la persona durante il periodo detentivo. Terminato favorevolmente questo percorso, la Direzione raccoglie tutte le informazioni ottenute e le invia al Magistrato di Sorveglianza il quale, a sua volta, attiva tutta

una serie di accertamenti che riguardano la solidità del luogo di lavoro, le condizioni familiari e richiede anche informazioni ai Carabinieri. Bene, come potete capire, dal momento della richiesta al momento della concessione del beneficio siamo sottoposti ad un'attenta verifica e, d'altronde, non potrebbe essere altrimenti vista la posta in gioco perché, il punto centrale è proprio questo, vi sto parlando di una scommessa che il detenuto, la Direzione e la società decidono di giocare di comune accordo. Questo matrimonio di intenti, è il motore che spinge molta gente a lavorare affinché la frattura esistente tra carcere e società venga sempre più ricucita. Sappiamo molto bene che il lavoro da compiere è notevole, che per guadagnare in credibilità dobbiamo impegnare un'enorme quantità di energie ma, siamo anche certi, che per fare questo abbiamo bisogno della fiducia di un numero sempre maggiore di persone. Il raggiungimento di questo obiettivo ha dato modo ad un gruppo di detenuti, di operatori interni e alla Direzione del carcere di lavorare insieme alla stesura di un opuscolo dettagliato nel quale sono contenute tutte le informazioni necessarie in merito all'assunzione di un detenuto attraverso lo strumento dell'Articolo 21.

Giorgio Vargiolu

Per contatti e-mail:
abc.sapienzaintavola@tiscali.it



CHIOVENDA

FIAT

ORGANIZZATO

■ ESPOSIZIONE E VENDITA
VEICOLI NUOVI

sub agenzia



Norditalia Assicurazioni
Gruppo d'Assicurazioni La Basilese

■ ESPOSIZIONE E VEICOLI
D'OCCASIONE

via della Meccanica 11
tel. 3565725/3565706
20026 Novate Milanese

■ ASSISTENZA
■ CARROZZERIA
■ OFF. RIPARAZIONI
■ ELETTRAUTO
■ SOCCORSO STRADALE

via della Meccanica 11
tel. 3565725/3565706
Fax 3561765 - 20026 Novate Milanese

ARGENTERIA OREFICERIA

Giuliani & C.

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

Vastissimo assortimento articoli in argento, cornici, bomboniere, posate, bigiotteria in argento, idee regalo, oreficeria. Realizzazione di articoli personalizzati in argento e in oro. Riparazione di articoli in Argento e Oro

Via Amendola 20, 20026 Novate Milanese (Mi) - Tel. 023564713

Orario 9 - 12,30 14 - 19 Da Lunedì a Sabato

Concorso Superelle 2005

29 maggio una festa per premiare i lettori e i libri

Ormai un appuntamento abituale per la biblioteca di Novate il *concorso di lettura Superelle*, al quale hanno partecipato 185 bambini e bambine.

Da soli o con la collaborazione dei genitori, dopo essersi iscritti al concorso hanno continuato con regolarità a frequentare la biblioteca e la maggioranza di loro ha centrato l'obiettivo della lettura di 4 libri.

Senza tentennamenti e timidezze sono stati attribuiti giudizi sui libri, indicando con un bollino "mitico" "bello" "da eliminare" il proprio voto, anche nella scelta dei libri da leggere si sono dimostrati utenti esigenti e competenti ricorrendo al prestito interbibliotecario e alla prenotazione insomma, i bambini hanno dimostrato di saper portare a termine un progetto, e questo è sicuramente un aspetto non secondario di questo gioco.

Come nel passato i libri più letti sono stati gli albi illustrati: *"Come educare il tuo papà"* e *"Enrica la formica senza sedere"* hanno avuto 37 lettori ognuno, *"Che brutte abitudini Pierino"*, *"Coccodrillo innamorato cerca casa"*, *"A sbagliar le storie"*, *"Un Guantino di lana"* più di venti, confermando il potere narrativo delle illustrazioni e il loro ruolo nella narrazione. Sul versante della saggistica la scelta è caduta su due libri *"I Bambini e i sentimenti"* e *"Che cosa fa l'archeologo"*.

Da queste scelte sembrerebbe che i bambini abbiano preferito i libri che trattano temi divertenti, ironici e anche un tantino trasgressivi ma con molto buon senso.



● Migliori libri 5/7anni



Alain Le Saux
Come educare il tuo papà
Il Castoro Bambini



A. Strada - E. Giorgio
Enrica la formica senza sedere
Ape Junior

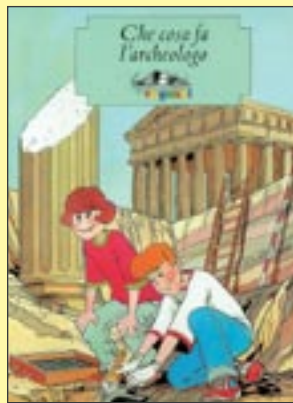
● Migliori libro 8/9anni

Sara Nickerson - Sally Wern Comport
Il mistero della casa sull'isola Piemme junior

● Migliori libri di divulgazione



Emma Brownjohn
I bambini e i sentimenti
La nuova frontiera



Ramello Beppe
Marco Rostagno
Che cosa fa l'archeologo
Umberto Allemandi & Co.

ISE Scuola di lingue
International Services

- Insegnanti madrelingua
- Moderni supporti audiovisivi
- Corsi individuali o di gruppo
- 8 livelli per lingua
- Corsi per adulti e bambini (dai 4 anni)

Via Baranzate, 79/H - Novate Milanese
Tel. 02/38200720
Orario segreteria 15,30-20,00

Commatteo falegnameria

ARREDAMENTI SU MISURA
PORTE BLINDATE E D'INTERNI
SERRAMENTI IN LEGNO E/O ALLUMINIO
SCALE IN LEGNO E METALLO

Via della Stampa, 15 - 20026 Novate Milanese (MI)
Tel./Fax 02.35.66.717

Aspettando sconcerti 2005

Grande successo per le iniziative "giovani" organizzate dall'Amministrazione all'interno delle iniziative del Polo Culturale Insieme Groane. Aspettando Sconcerti e Sconcerti sono ormai appuntamenti tradizionali molto attesi. Il "grazie" dell'Amministrazione Comunale va a tutti i ragazzi che accolgono sempre con tanto entusiasmo queste iniziative e a tutti coloro che lavorano con noi per realizzarle, in particolar modo il Polo Culturale e gli operatori del Centro Incontri.

Lasciamo ad Antonio Silva - entusiasta ed entusiasmante presidente della giuria - il racconto di quello che è stato Aspettando Sconcerti 2005.

Adesso basta scorrire la testa. Il gioco funzia e funzia benone. Date un dito, pardon un occhio, ai dati di questa data: si sono iscritti 72 gruppi provenienti da 8 regioni (Lombardia, Piemonte, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Lazio, Umbria, Puglia); più 4 esclusi perché over 35 anni; più 2 esclusi per documentazione incompleta; più altri 9 esclusi per domanda pervenuta fuori tempo massimo. Voi che siete bravi in matematica fate i conti: totale 87 gruppi. Sto parlando della quarta edizione di "Aspettando Sconcerti", concorso per giovani band organizzato dal settore cultura e

comunicazione del Comune, con l'appoggio della Provincia, di Insieme Groane e di Metropoli. Tra i 72 gruppi regolari, la commissione di ascolto ha selezionato i 16 finalisti. Aperta parentesi: gli sbarbati della commissione (Cristian, Claudia, Bonny, Francesco e Luca) hanno svolto un lavoro encomiabile. Con tanto di tabelle excel che consentivano una rapida e chiara consultazione di tutti i dati: voti individuali aggregabili per votante e per gruppo, voto complessivo, ordine di iscrizione, ordine di gradimento e forse altro ancora. I finalisti si sono poi esibiti, davanti alla giuria ufficiale, nelle sere di sabato 21 e domenica 22 maggio sul palco del Teatro Comunale Giovanni Testori.

Due robe in generale. La prima è che, come agevolmente previsto, il concorso non solo si è radicato ma ha preso una dimensione nazionale. Che l'è un bel gasaghe per le prossime edizioni in ordine a spazi, tempi, costi e altre roture sulle quali non mi soffermo per non far stremire l'assessora.

La seconda è la considerazione che, anche quest'anno, il livello artistico dei partecipanti è ulteriormente salito. Sia in ordine alle musiche e soprattutto, mi è parso, in ordine ai testi. Fa capolino la mania di scriverli in inglese. Personalmente preferisco la nostra

lingua, ma il fenomeno è comunque da registrare, aspettando che gli Oasis si mettano a scrivere in italiano. Nel particolare.

La prima sera hanno vinto i Crautoradio. Due matti: un basso, tanta tecnologia e testi intelligenti. Ma che basso e che tecnologia e che testi: "c'è chi lo chiama silenzio/il respiro profondo/che precede lo starnuto del tuono". Minga paia (traduzione per quelli che parlano e scrivono in inglese: mica paglia).

Faranno da supporto sabato 11 giugno 2005 a 'O Zulù e 24 Grana

La seconda sera hanno vinto i Corni Petar. Tre chitarre, basso, batteria e energia da vendere: l'impressione era quella del muro del suono.

Faranno da supporto venerdì 10 giugno 2005 agli Afterhours.

Il premio speciale - alla memoria di Francesco Stefanini - al gruppo con il miglior bassista è andato ai Sonorya, che oltre al basso di tutto rispetto hanno un vocalist con i controfiocchi. Gianni Stefanini, papà di Francesco, finanzia per loro la realizzazione di un CD.

E c'era anche un altro premio, che si è aggiunto quest'anno. Il "premio popolare": quello cioè assegnato sulla base dei voti espressi dal pubblico in sala. Il quale pubblico riceveva all'entrata una apposita scheda di voto, da consegnare poi all'uscita.

L'ha vinto Stefano Lo Re, unico componente del gruppo Just before I get up. Uno da solo che dice di formare un gruppo non deve essere mica tanto regolare di ingranaggi. E il pubblico in sala ha colto la vena stranita dello stranito, ed emozionatissimo, personaggio. Si esibirà presso il Centro di Aggregazione Giovanile. A tutti i gruppi finalisti è poi garantita la presenza sulla compilation delle due serate, che verrà realizzata a cura e spese della organizzazione.

Tutto quanto vi ho raccontato è stato possibile perché qualcuno ha lavorato e ha lavorato bene. In primis le girls dell'ufficio (Angela, Luciana e Claudia), che uniscono sempre più grazia personale e affidabilità organizzativa.

Poi, ma non è un ordine di merito, il Service e i ragazzi del Centro di Aggregazione Giovanile che hanno curato gli aspetti tecnici e pratici con grande competenza e dedizione. E, credetemi, non è così semplice quanto tutto avviene vivo live.

Poi ancora Aldo che ha preparato il tradizionale cachet per la giuria: due buffet - tra il primo e il secondo tempo delle due serate - di alta, altissima gastronomia. Risott qui magiòster, per dirne una. Che mi è toccato spiegare cosa sono i magiòster e anca i mognagh.

Antonio Silva

Incontri di Primavera

La primavera porta con sé nuove energie, nuove idee e, mai come quest'anno, nuove proposte musicali. Il concorso per giovani band Aspettando Sconcerti ha fatto il tanto aspettato salto di qualità. Dai 21 demo (CD) ricevuti lo scorso anno, l'organizzazione, saldamente nelle mani dell'Ufficio Cultura, in collaborazione con il Centro Incontri, ha ricevuto un'ottantina di demo, provenienti da tutta Italia. Gaudium magnum, potrebbe dire qualcuno, ma, pur lasciando questa locuzione ad annunci ben più importanti, la soddisfazione per la raggiunta popolarità della manifestazione e per la eterogeneità della proposta musicale, è stata tanta. Questi i gruppi che, imbracciando chitarre e bassi elettrici, si sono "affrontati" nel teatro comunale Giovanni Testori: Crautoradio; Bovisa Reggae Foundation, Les Fauves, l'Elite street team, SHW, Corni Petar, Palcoscenico al neon, Fanali di scorta, Stardog, Pablo e il mare, Pleuser, Vintage violence, 'Ndranghestan, Guignol, Just before I get up, Sonorya. Nello stesso periodo si sono svolte altre manifestazioni musicali di rilievo, la più importante delle quali si è svolta verso la metà di

aprile a Bollate. Il canto del cigno del Progetto "Caleidoscopio", la convention su musica e consumo, alla quale hanno partecipato numerosi musicisti di fama nazionale, è stata un successone.

Apprezzata anche la colonia novatese che si è equamente suddivisa tra palcoscenico, writers e rampe di skate.

La primavera ha portato con sé anche gli incontri dell'Età veloce, una realtà di lavoro di rete oramai consolidata che vede allo stesso tavolo l'Assessorato alle politiche giovanili, il Centro Incontri, l'Informagiovani e le Parrocchie Novatesi, gli incontri rivolti ad adulti, insegnanti ed educatori quest'anno, sono serviti per provare a dare una risposta ad un interrogativo che pesa sul futuro di genitori ed adolescenti: "è ancora possibile sognare?" Una domanda sicuramente impegnativa.

L'adolescenza rappresenta infatti il momento in cui le aspettative di genitori e figli possono scontrarsi con la realtà, infrangendo sogni e aspirazioni. Gli esperti intervenuti hanno cercato di fornire spunti sui quali riflettere. Le serate si sono poi indirizzate su tematiche che, purtroppo, sono sempre più

attuali come l'abbandono scolastico e la difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro. Soddisfacente la risposta di un pubblico di qualità, attento e partecipe. Barra a dritta ora verso una splendida estate, che non vedrà ripetersi l'esperienza del "Centro estivo medie", ma un Centro Incontri con la sua consueta apertura ed un ventaglio di proposte che

spazierà dai laboratori tematici (musica, giocoleria, modellismo, skateboarding, piccola bigiotteria, etc...) alle attività sportive (basket, pallavolo, amichevoli di calcetto, bigliardino, etc...) alla possibilità di organizzare piccole uscite sul territorio, in questo momento l'équipe del centro sta formalizzando una programmazione, aspettiamo suggerimenti e proposte.



Ulteriori informazioni:

Centro Incontri, via Manzoni 12
Parco Carlo Ghezzi - Novate Milanese
Tel. e fax. 0239100774
e. mail: cag@comune.novate-milanese.mi.it

Bilancio di esercizio 2004: un anno di gestione

Il nuovo C.d.A. di ASSCom ha approvato il suo primo bilancio d'esercizio. I risultati ottenuti sono sul piano gestionale ed economico di alto profilo. Il metodo adottato è identico a quello degli anni trascorsi al fine di poter proseguire nelle comparazioni occorrenti.

I documenti di bilancio che descrivono economicamente e con chiarezza i dati dell'esercizio 2004, testimoniano i risultati raggiunti dopo che questo C.d.A. ha trasformato in strategie gli obiettivi e gli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, quale risultato delle scelte effettuate dall'Amministrazione che ha preceduto l'attuale.

Credo ormai consolidata l'idea che vorrei qui riproporre: l'ASSCom istituita come azienda multiservizi, ha utilizzato le risorse economiche prodotte dalle farmacie anche a beneficio dell'Area socio-educativa. Questo connubio ha prodotto risultati ragguardevoli sia sotto il profilo gestionale, sia sotto il profilo economico, quale risultato di un equilibrio economico tra i servizi di carattere commerciale e quelli a valenza sociale.

Le due farmacie continuano ad essere punti vendita sempre più accoglienti, al fine di incrementare il numero di clienti, fidelizzandoli.

A questo proposito sono stati utilizzati strumenti quali le campagne di sconto volte ad esprimere il contenimento dei prezzi, contribuendo così all'espansione dei consumi e consolidando i servizi offerti. Le farmacie pertanto offrono non solo consulenza sanitaria prima e durante la vendita dei farmaci, ma anche: prestazioni di autoanalisi (misurazione di pressione, analisi del sangue, test di gravidanza, esame urine, elettrocardiogramma), Centri di Prenotazione visite e diagnostica, consegna dei farmaci a domicilio a favore delle persone non deambulanti, presidi farmaceutici a favore dei diabetici e degli incontinenti.

Nell'Area socio-educativa per l'Asilo Nido "il Trenino" di Via Baranzate, che accoglie 44 bambini da 6 a 36 mesi, sono stati riproposti i laboratori per i piccoli di 2/3 anni (Sabati al Nido) ed è stata garantita l'apertura del nido anche per il mese di agosto, rispondendo alle esigenze di quelle famiglie che, nell'arco di questo mese, lavorando non possono contare su nessuno apporto di cura al proprio figlio. I due nidi famiglia ormai parte essenziale dei servizi rivolti alla prima infanzia, offrono risposte certe alle famiglie per un'attività

che si svolge presso l'appartamento che ospita i bimbi, per un progetto pedagogico-educativo, che prevede momenti di verifica, assistenza e monitoraggio delle attività, rispecchiando così quello del nido tradizionale.

Il bus-navetta è un servizio gratuito per il trasporto di anziani e persone con difficoltà motorie verso i due Cimiteri novatesi e l'Ospedale di Bollate, prosegue la propria corsa servendo ormai una media di 15 persone anziane o con difficoltà motorie alla settimana come servizio gratuito offerto da ASSCom.

La Multiutility Novatese è diventata un punto di riferimento per altre Aziende Speciali, anche se nell'arco del 2004 si è puntato molto su una

progettazione che veda l'Azienda singola protagonista alla luce degli impegni dell'anno in corso.

Un altro aspetto da sottolineare è la propulsione al sociale che anche nel 2004 non è mancata: la raccolta di farmaci, promossa dal Banco farmaceutico, a favore delle persone più deboli che vivono in condizioni precarie; la riconferma di un contributo economico per la realizzazione di una scuola materna in India.

Unico rammarico di non poter più gestire la Comunità Alloggio per disabili che, come noto, dal luglio 2004 è stata consegnata alla proprietà.

Il Presidente
Carmela Nardelli

Qualche dato di sintesi

I ricavi complessivi sono stati di euro 4.127.000 registrando un 9% di incremento rispetto all'anno precedente. I costi pari a euro 4.084.000 con un utile di esercizio di euro 42.483.

Questo risultato economico vorremmo utilizzarlo come fondo di riserva che, in assenza di un patrimonio immobiliare dell'Azienda, risulta essere unico motivo di garanzia per eventuali investimenti e finanziamenti conseguenti. Riteniamo sia giusto trattenerlo anche per onorare quell'impegno assunto dall'Amministrazione di non corrispondere l'intero valore dei trasferimenti stanziati per i servizi gestiti da ASSCom.

Agosto tutti al... nido!

Appuntamento ormai consueto e atteso col nido Il Trenino per i bambini e i genitori che rimangono o rientrano in città dopo le ferie estive. Per il quarto anno consecutivo ASSCom ripropone il Centro estivo ad agosto per i bambini dai 2 ai 4 anni. Ripresentiamo il servizio con il quale offriamo la possibilità ai genitori che lavorano di poter lasciare i propri piccoli in uno spazio a misura di bambino e con personale qualificato. I bambini giocheranno, dipingeranno, coloreranno, ritaglieranno, manipoleranno, canteranno, insomma verrà proposta un'attività ludico-educativa guidata. Tutto ciò in un ambito di cura dalle 7.30 alle 18.00 con un'ora di flessibilità in entrata e in uscita. Il centro estivo dal 1° al 31 agosto accoglierà bambini di età compresa tra i 2 e 4 anni non ancora compiuti. Sotto i due anni saranno ammessi solo se frequentanti i nidi novatesi e per casi particolari da valutare di volta in volta. Per i bambini non frequentanti è previsto un periodo di inserimento. La precedenza nelle iscrizioni è ovviamente data ai residenti. Le educatrici sono a disposizione dei genitori per un primo momento di conoscenza e per esporre le attività programmate nell'arco della giornata.

Il costo, articolato per settimana (indipendentemente dal reddito e dai giorni di frequenza a settimana), è di euro 50,00 fino alle ore 16.30 e di euro 60,00 fino alle ore 18.00 comprensivi di pasto, merende e assicurazione, da corrispondere anticipatamente per il numero di settimane di cui si prevede la frequenza. Ogni settimana si accolgono non oltre 35 bambini. La sola settimana di Ferragosto (dal 15 al 20 agosto) il nido rimarrà chiuso.

Chi desiderasse ulteriori informazioni e per effettuare l'iscrizione del proprio bambino può contattare telefonicamente la sede amministrativa dell'ASSCom ai numeri 02/39101223 - 873.

Il Trenino incontra i treni veri

I treni rappresentano da sempre una fonte di attrazione per i bambini, soprattutto quelli più piccoli.

Generalmente i bambini vengono trasportati in auto o in bicicletta, pertanto i treni, come gli aerei, sono considerati qualcosa di misterioso, quasi magico. Per alcuni il treno è il mezzo che riaccompagna a casa i propri genitori e molti bambini amano vederli sfrecciare sulle rotaie e sentire la sirena che ne preannuncia il passaggio. Dalla possibilità prospettata da un genitore ferroviere, è nato lo spunto per proporre un "gemellaggio" tra "Il Trenino" e le Ferrovie Nord Milano e il 22 marzo 2005 i bambini dell'asilo

nido "Il Trenino" si sono recati in visita al deposito delle Ferrovie Nord Milano di Novate Milanese e hanno avuto la possibilità di frequentare un vero Trenino. I bambini sono stati accompagnati al deposito dai propri genitori e dal personale educativo del nido, dove sono stati accolti dal personale delle ferrovie, che li ha accompagnati su un treno messo loro a disposizione per compiere un breve tragitto di andata e ritorno.

I bambini si sono divertiti moltissimo a salutare le persone che vedevano dal finestrino lungo il percorso ed erano eccitati all'idea di essere saliti su un treno vero. Dopo la discesa i bambini hanno potuto vedere dove "dormono" i treni e due locomotive d'epoca ancora funzionanti. La visita alla stazione è diventato anche un momento importante di aggregazione tra bambini, famiglie e personale del nido. L'esperienza è stata possibile grazie alla disponibilità di tempo e mezzi del personale delle Ferrovie Nord Milano, gentilissimo e molto disponibile nell'accogliere i bambini, che ringraziamo per l'occasione offertaci.

Le educatrici
Asilo Nido "Il Trenino"



focus

Dieci anni di Informagiovani a Novate

Il Servizio Informagiovani di Novate Milanese il 22 maggio 2005 ha compiuto 10 anni di attività. Un importante traguardo per un servizio rivolto alla cittadinanza che ha modificato ed aggiornato nel tempo i propri interventi in risposta alle necessità del territorio.

In occasione di questo anniversario sono tante le persone da ringraziare perché la forza dell'Informagiovani sta proprio nel lavoro di coinvolgimento e di messa in rete di vari soggetti (enti, istituzioni, scuole, aziende, operatori...). In queste pagine vogliamo ripercorrere le tappe più importanti dell'Informagiovani soprattutto per far capire quanto questo servizio sia vicino al territorio.

La progettazione

Il nostro racconto inizia... nel "secolo scorso"... ebbene sì, correval' anno 1994 quando l'Amministrazione Comunale iniziò l'avventura dell'Informagiovani incaricando due consulenti per la progettazione di questo nuovo servizio. Lo studio delle esigenze dei giovani di età compresa tra i 14 ed i 35 anni, incontri con associazioni presenti sul territorio, indagini sulle abitudini e sui bisogni informativi dei novatesi, i contatti con enti e istituzioni di Milano e provincia per recuperare i materiali più aggiornati e maggiormente efficaci a dare risposta ai bisogni focalizzati, l'individuazione della sede più adeguata, degli orari più favorevoli... tanti piccoli tasselli che dovevano essere considerati nella fase di progettazione di questo nuovo servizio. Questo studio ha condotto a progettare un servizio che ponesse al centro del proprio intervento la "relazione" con l'utente ovvero l'attenzione alla persona, l'ascolto ed il dedicare il giusto tempo per dare modo all'utente di esprimere la domanda e poter avere un'adeguata risposta. Si evidenziarono anche dei principi a cui doveva ispirarsi l'Informagiovani: gratuità di erogazione del servizio, tempestività di risposta, aggiornamento delle informazioni trattate, riservatezza nel rapporto con l'utente. Inoltre si individuaron i settori lavoro, scuola e formazione, turismo, tempo libero, servizio di leva e civile, associazionismo e volontariato come elementi di interesse per una tipologia di utenza giovanile. La pluralità di settori di cui poteva interessarsi il servizio sembrava essere la carta vincente per poter avviare un incisivo rapporto con gli utenti novatesi.

Inoltre un lavoro costante ed approfondito per costruire a livello territoriale una rete tra servizi doveva essere un ulteriore elemento da tenere in considerazione per far sì che l'Informagiovani da subito non si isolasse e non perdesse il contatto con il territorio.

Nel marzo 1995 si individuò la sede di via V. Veneto, 8 che

per la posizione centrale e la facile accessibilità risultò subito un luogo ideale dove aprire questo nuovo servizio. In questi locali si creò un settore per la consultazione dei materiali informativi, un'area espositiva con dossier, guide, opuscoli suddivisi per settore, uno spazio bacheche dove potevano essere affissi annunci, inserzioni, messaggi, uno spazio informatizzato ad uso degli operatori dove poter effettuare tutte le operazioni di reperimento di materiale, contatto con altri enti, semplificazione ed aggiornamento delle informazioni. Ed arrivò, dopo mesi di progettazione, il giorno dell'inaugurazione: il 22 maggio 1995.

Di quel giorno abbiamo tanti ricordi ma quello che riteniamo essere stato un consiglio che negli anni si è consolidato nell'Informagiovani di Novate Milanese lo possiamo così sintetizzare:

"...I giovani, oggi, sono bombardati dalle informazioni. Non è vero che mancano le informazioni, ce ne sono forse fin troppe. Il problema è individuare dei servizi che aiutino a selezionare le informazioni corrette. E questi servizi, purtroppo, sono molto pochi. La qualità e non la quantità delle informazioni devono essere l'attenzione di questo nuovo servizio che si apre a Novate..."

Passo tratto dall'intervento di Sergio Civati (Presidente della Cooperativa Spazio Giovani di Monza) durante la cerimonia di inaugurazione.

E dopo i brindisi del caso l'avventura prese il via...



Gli anni del consolidamento

Nei primi mesi di apertura numerosi sono stati gli utenti che hanno affollato l'Informagiovani ed è stata molto apprezzata la scelta di occuparsi di più settori, dal lavoro al tempo libero. Attraverso una mappatura quotidiana delle richieste e della valutazione sul grado di soddisfazione degli utenti, è stata frequente l'indicazione di più informazioni richieste passando dal lavoro alla formazione al tempo libero e dell'elevato apprezzamento in merito alle risposte degli operatori. A poco a poco la mappatura ha mostrato anche che non si rendeva più necessario pubblicizzare il servizio ma che il "tam-tam" tra gli utenti garantiva una forte affluenza non solo dei giovani novatesi ma anche di utenti provenienti da fuori territorio (Milano, Bollate, Senago, Cormano...).

I primi mesi di apertura ed i contatti sempre più frequenti con altri servizi territoriali hanno immediatamente messo in evidenza una forte richiesta del territorio: il lavoro.

Offrire opportunità di lavoro, porsi come punto di contatto e di intermediazione tra aziende e le persone in cerca di occupazione, offrire un punto di riferimento sui concorsi pubblici, sui contratti di lavoro, sui diritti e doveri dei lavoratori: queste erano le principali richieste del territorio.

Nei primi mesi del 1996 si dava inizio ad un importante progetto: l'avvio sul territorio di una banca dati finalizzata all'incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Questo progetto, oltre agli aspetti tecnici, necessitava il coinvolgimento di tutte le realtà produttive territoriali in modo da rendere più efficace l'incontro tra le esigenze delle aziende e di chi era in cerca di un impiego.

Nel settembre 1996 il Servizio Informagiovani si dotava di una banca dati per l'incontro domanda offerta di lavoro e dava ufficialmente il via al servizio di preselezione di personale. Questa iniziativa ha riscosso tanto successo che nei primi 3 mesi di attività furono inseriti oltre 500 profili di persone in cerca di occupazione e ci furono oltre 40 richieste di personale da parte delle aziende con 12 assunzioni. Accanto a questa attività si potenziò anche la selezione dai principali quotidiani a carattere nazionale e locale di opportunità di impiego, ampliando in tal modo l'opportunità di entrare in contatto con il mondo del lavoro.

Ben presto fu chiaro che la scelta di occuparsi del mondo della scuola e della formazione ben si adattava

alla richiesta di aggiornamento e riqualificazione delle persone in cerca di occupazione.

Nel 1997, per scelta dell'Amministrazione Comunale, il servizio ampliò il proprio raggio d'azione abbandonando la fascia 14-35 anni per dedicarsi a tutti i cittadini (novatesi e non) di qualsiasi età. Questa scelta fu determinata dalla valutazione che la necessità di reperimento di opportunità di lavoro e di informazioni non poteva limitarsi ai giovani ma doveva necessariamente estendersi a chiunque si fosse rivolto al servizio.

Nello stesso anno, a fronte di una sempre maggiore richiesta di informazioni da parte di utenza straniera, favorita anche dalla successiva sanatoria, il servizio iniziò ad occuparsi di questo settore. Fu potenziato il reperimento di informazioni sulle procedure di regolarizzazione, furono avviati contatti con associazioni ed enti che si occupavano a livello territoriale della tutela e dell'integrazione di persone immigrate.

In questi anni di consolidamento dell'Informagiovani molte sono state le iniziative che hanno condotto a promuovere settori del servizio, ne ricordiamo alcune: il concorso letterario "Diario di viaggio" svolto in collaborazione con la Biblioteca e la Pro Loco novatese, che aveva come sfondo il settore turismo; la rubrica sulle tematiche del lavoro pubblicata su "Informazioni Municipali"; gli interventi nelle classi di terza media per promuovere le informazioni sui percorsi formativi dopo la terza media... e tanto altro.



Brano tratto da "Appunti di Viaggio" vincitore del concorso Diario di Viaggio - sezione giovani del 1997

"È una serata come tante altre questa, giro la testa e vedo lo zaino pronto, appoggiato al muro, e mi chiedo solo se pronto lo sono anche io, tornato solo da una settimana dalla Norvegia: l'idea di ripartire per la Slovacchia è così bella che mi pare irreale. E questa volta parto solo, senza un programma, senza un compagno; ho con me una cartina, una tenda, un sacco a pelo e pochi numeri di telefono di amici che non so neanche se troverò. Penso non mi occorra null'altro".

L'Informagiovani nel nuovo millennio

Come è capitato a tutti il nuovo millennio ha portato sensazioni di novità, ha fatto sembrare tutto ciò che è accaduto nel vecchio XX secolo scontato e stantio, e così anche il Servizio Informagiovani ha cercato di aggiornarsi.

Il lavoro di rete sul territorio e la richiesta emersa dagli utenti ha permesso nel 2000 di avviare il Progetto Territoriale di Orientamento. Tale progetto ha visto coinvolti gli Istituti comprensivi del territorio e l'Amministrazione Comunale e ha l'obiettivo di sostenere la scelta scolastico-professionale degli studenti. In questi anni il progetto è riuscito a costruire un percorso che si snoda lungo i tre anni di scuola media ed accompagna gli studenti attraverso l'accoglienza nella nuova realtà scolastica; la presa di coscienza delle proprie caratteristiche personali, abilità ed interessi; la conoscenza dei percorsi formativi dopo la terza media ed i processi che si avviano durante le decisioni e le scelte; la continua spinta alla gestione del proprio progetto personale.

Questo progetto ha permesso nel 2002 di realizzare il manuale "Passo dopo passo..." strumento, interamente realizzato dall'Informagiovani, che guida con esercizi ed attività varie il percorso degli studenti e che vuole diventare un primo mezzo di supporto agli insegnanti per quanto riguarda i processi orientativi.

Il progetto si occupa di dare una mano anche ai genitori, promuovendo incontri serali su varie tematiche inerenti il ruolo dei genitori nelle scelte dei figli e fornendo strumenti informativi sui percorsi scolastici dopo la terza media che aiutino i genitori nel loro ruolo di guida.

Dal 2002 si è istituito un appuntamento fisso che si svolge nel mese di ottobre ed è "CAMPUS a Novate: le scuole si presentano!".

In questa iniziativa si è riusciti a portare a Novate oltre 30 istituti scolastici di Milano e provincia per permettere a studenti e genitori di ottenere un panorama completo di informazioni sulle opportunità formative presenti.

Durante ogni iniziativa si sono contati oltre 1000 visitatori, che durante l'arco della giornata hanno affollato gli stand ed hanno dialogato con operatori dell'orientamento, insegnanti e studenti dei vari istituti presenti.

Le attività di orientamento hanno permesso al servizio Informagiovani anche di essere tra gli enti accreditati con la Regione Lombardia per l'erogazione di azioni orientative rivolte a studenti, inoccupati e disoccupati. Ciò ha permesso di realizzare sul territorio diversi progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo ed ha consentito l'estensione di una rete di relazioni tra enti che si occupano del mondo scolastico e di quello del lavoro a livello di area nord ovest (da Limbiate a Garbagnate, da Bollate ad Arese).

Dal 2002 l'Informagiovani ha visto incrementare il numero di operatori passando da due a quattro nel giro di qualche mese. Questo ha permesso di avviare un servizio su appuntamento che permettesse a livello individuale di avere a disposizione operatori, strumenti e mezzi informatizzati in grado di rispondere a necessità di supporto alla ricerca del lavoro, a necessità di supporto alla scelta scolastico professionale e a problematiche molto più complesse con la debita riservatezza ed attenzione. È ormai molto frequente, durante questi incontri individuali su appuntamento, affrontare la tematica della redazione del proprio curriculum o come gestire la propria ricerca di un lavoro e con i genitori spesso affrontare problematiche inerenti le scelte scolastiche dei figli.



Dieci anni... una tappa e non un traguardo!!!

E siamo ai giorni nostri... 21 maggio 2005 anniversario dei dieci anni di Informagiovani a Novate Milanese. È un grande traguardo ma lo consideriamo soltanto una tappa. Sì, crediamo si debba parlare di tappa in quanto il servizio può fare ancora di più e deve essere ancora più vicino alle esigenze del territorio. Nel giugno 2004 l'Informagiovani ha ottenuto la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000 che ha permesso di migliorare alcuni standard e procedure e che ha dato il via alla redazione della Carta del Servizio, che stabilisce un patto con gli utenti in merito alle attività offerte. Il servizio di preselezione di personale è stato rilanciato avendo aggiornato il sistema informatizzato utilizzato. Oggi tutte le attività produttive del territorio (aziende, artigiani, commercianti...) possono rivolgersi al servizio Informagiovani per la ricerca di personale con la consapevolezza di una maggiore professionalità degli operatori ed un più elevato livello di informatizzazione che rende più veloci i tempi di erogazione delle attività di preselezione di personale. Inoltre, collegandosi al sito internet www.comune.novate-milane.se.mi.it/informagiovani è possibile prendere visione degli utenti presenti nella banca dati dell'Informagiovani ed è anche possibile compilare direttamente on line la propria richiesta di personale. Anche gli utenti oggi possono contare su uno strumento aggiornato ed efficace. Infatti il sito internet dell'Amministrazione Comunale, nelle pagine dell'Informagiovani, offre un'ampia possibilità di accesso ad informazioni relativamente ai settori di cui si occupa il servizio e per quanto riguarda l'ambito lavoro possono compilare direttamente on line la propria scheda per la ricerca del lavoro. Inoltre, presso la sede di via V. Veneto, è disponibile ed in distribuzione gratuita la guida "Centra il tuo bersaglio!" sulle tecniche di ricerca di un'occupazione. Questa guida è l'ultima fatica degli operatori dell'Informagiovani che hanno cercato di raccogliere e organizzare un percorso che ci auguriamo aiuti ed agevoli le persone nella ricerca del lavoro. Tanto altro è accaduto in questi dieci anni ma il rischio sarebbe quello di annoiare e di non riuscire a comunicare quanto il Servizio Informagiovani ed i propri operatori sono grati agli utenti, ai cittadini, alle attività produttive ed alle scuole, ai colleghi ed agli amministratori che negli anni si sono susseguiti, per aver permesso di costruire insieme un servizio utile e di qualità. Il nostro impegno è e sarà quello di mantenere un servizio vicino al territorio, con al centro la relazione con l'utente e soprattutto con la volontà di fare, progettare e costruire sempre qualcosa, consapevoli che:

"Spesso le grandi imprese nascono da piccole opportunità"

Demostene

C'è una scuola grande come il mondo.

*Ci insegnano maestri, professori,
avvocati, muratori,
televisioni, giornali,
cartelli stradali,
il sole, i temporali, le stelle.*

*Ci sono lezioni facili
E lezioni difficili,
brutte, belle e così così.*

*Ci si impara a parlare, a giocare,
a dormire, a svegliarsi,
a voler bene e perfino
ad arrabbiarsi.*

*Ci sono esami tutti i momenti,
ma non ci sono ripetenti:
nessuno può fermarsi a dieci anni,
a quindici, a venti,
e riposare un pochino.*

*Di imparare non si finisce mai,
e quel che non si sa
è sempre più importante
di quel che si sa già.*

*Questa scuola è il mondo intero
Quanto è grosso:
apri gli occhi e anche tu
sarai promosso.*

Gianni Rodari

Poesia inserita nel manuale
"Passo dopo passo..." (2002)

GRAZIE e... al prossimo anniversario!!!!



Per rintracciare l'Informagiovani:

Servizio Informagiovani
via V. Veneto, 8 - 20026 Novate Milanese
Tel. 023543590 Fax 0239101936
e-mail: cignovate@mdsnet.it
www.comune.novate-milane.se.mi.it/informagiovani

Orari di apertura al pubblico:

da lunedì a giovedì ore 16 - 19 - venerdì ore 9.30 - 12.30

Orari per colloqui su appuntamento:

da lunedì a giovedì dalle 9 alle 15

Dal Consiglio Comunale



Le regole del processo decisionale

Molte sono le competenze dei Comuni e numerose sono dunque le scelte che ricadono, direttamente o indirettamente, sui cittadini. Ma chi, di fatto, prende le decisioni all'interno dell'ente pubblico? Il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale oppure i dirigenti? È importante rispondere a queste domande perché è corretto che i cittadini sappiano chi è, o chi dovrebbe essere, responsabile di ciò che, bene o male, influenza il vivere quotidiano e su chi dunque deve ricadere il merito o il demerito in caso di buono o cattivo servizio.

Nonostante infatti ci siano sempre persone pronte ad assumersi i meriti di ciò che va bene o pronte a "sparire" o ad accusare la burocrazia o le leggi "ingiuste" quando va male, nella realtà, i compiti e le responsabilità sono ben definiti. Innanzitutto vi è una prima divisione da fare che anche la legge, negli ultimi anni, ha introdotto e ribadito.

Da un lato vi sono gli organi politici (Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale), dall'altro gli organi gestionali (Direttore Generale, Dirigenti, funzionari, responsabili). Con questa prima distinzione viene chiarito che il compito di indicare gli obiettivi generali (il cosa fare) è attribuito alla parte

politica, mentre alla parte tecnico-gestionale vengono affidate le scelte operative (il come fare).

Agli organi politici spetta dunque individuare gli obiettivi, determinare le priorità, assegnare ai settori le risorse (umane, strumentali e finanziarie). Ai dirigenti spetta invece organizzare il lavoro, eseguire i progetti, strutturare i servizi, dar corso alle procedure burocratiche previste dalle leggi specifiche. Già da questo possiamo comprendere che diversi e molteplici sono i livelli decisionali: non è vero però che nella pubblica amministrazione non ci sono mai responsabili. È vero invece che, essendo una struttura complessa, è più difficile individuare tutte le componenti che compongono il processo decisionale. Tra gli organi politici poi dobbiamo fare una distinzione: da un lato infatti vi sono il Sindaco e la Giunta (espressione della maggioranza) e dall'altro il Consiglio Comunale (organo di rappresentanza di maggioranza e opposizione).

Il Consiglio Comunale ha competenze specifiche: di fatto dà gli indirizzi di massima e approva le strategie generali.

La Giunta, come organo collegiale, approva tutti quegli atti di carattere esecutivo, ma non

gestionale, che danno attuazione agli indirizzi consiliari.

Il Sindaco è il legale rappresentante dell'ente e, oltre a presiedere la giunta, coordina il lavoro dei singoli assessori.

Quanto finora descritto è però la teoria. Nella pratica, nell'attività quotidiana degli enti locali, i confini sono ovviamente più sfumati e se, nella maggior parte dei casi, le interferenze rimangono ad un livello accettabile e a volte addirittura producono migliori risultati, può capitare invece che le caratteristiche dei singoli producano anche delle spiacevoli e inopportune anomalie: assessori che fanno i tecnici, tecnici che fanno gli assessori, consiglieri che fanno gli assessori, assessori che fanno i sindaci o infine, cosa ancor più deprimente, assessori e consiglieri che non fanno proprio nulla. In sostanza tutto ed il contrario di tutto: ma non è il caos! Il caos ci sarebbe se non ci fossero le regole, se non fossero predefiniti i compiti di ciascuno. Questa è la nostra garanzia. La presenza di regole condivise, chiare e, per quanto possibile, semplici è infatti il vero principio fondante di una civiltà.

Roberto Ferrari

*Presidente
del Consiglio Comunale*



Forza Italia

Un problema di coscienza: il referendum sulla legge 40/2004

Mentre scriviamo questo articolo, ci separa dalla data del referendum più di un mese.

La Legge in questione è nota ed il Parlamento italiano ha ritenuto di vararla ancorandola fortemente al diritto alla vita del concepito ed alla difesa della comunità familiare, facendo con ciò una scelta di democrazia e di civiltà.

Raramente, in questo spazio, ci addentriamo in argomentazioni che non attengono a problemi inerenti alla vita amministrativa locale: ciò per rispetto dell'obiettivo che l'Informatore precipuamente si prefigge ed anche per evitare dispersioni in letture molto meglio sviluppate sulla stampa tradizionale.

Tuttavia il tema in campo (la procreazione medicalmente assistita) e la Legge (40/2004) che tenta di normarla sono

così rilevanti e permeanti che "uno strappo alla regola" ci può essere concesso dall'Informatore. Abbiamo volutamente anteposto nel titolo, all'oggetto del referendum, il significato che esso riveste perché la difesa della vita non dovrebbe avere fondamento nelle diverse appartenenze ideologiche ma solo nella comune umanità: in sintesi, dunque, un problema di coscienza.

Sono scosse le coscienze del credente e del laico: del primo perché l'insegnamento della Chiesa non consente neppure la fecondazione omologa (che invece è proprio l'oggetto della regolamentazione legislativa), del secondo perché - come diceva il Senatore Bobbio - "non si rendono conto i laici che non dovrebbero lasciare l'onore di difendere la vita solo ai cattoli-

ci". Il legislatore, soprattutto in questo caso, ha compiuto scelte giuridiche ed etiche che cercano di contemperare il desiderio dei genitori di avere un figlio con la salvaguardia dei diritti del nascituro, considerato parte debole di fronte ai diritti degli adulti.

La Legge, poi, corrisponde pienamente al dettato costituzionale sulla famiglia.

Perché, allora, un referendum su questa Legge? Sostanzialmente per modificarla laddove: vieta la ricerca sugli embrioni e sul loro numero di creazione in vitro; prevede l'equiparazione dei diritti dello stesso (embrione) a quelli della persona già nata; vieta, infine, la fecondazione eterologa.

Scriviamo sotto il simbolo di un partito che, politicamente, ha approvato questa Legge e che nello stesso tempo, per

i suoi valori fondanti, unifica credenti e laici; possiamo perciò sottoporre la riflessione che segue con una valenza che vuole travalicare gli "schieramenti". Uno dei maggiori problemi della nostra epoca è il rapporto tra l'uomo e la scienza. Sembra che tutto ciò che la scienza mette a disposizione sia un bene per l'uomo, soprattutto se serve a scopo terapeutico. Questo approccio tende a eliminare ogni riflessione etica sull'uso della scienza, con la conseguenza di ridurre il concetto di uomo, perché lo si limita al solo piano biologico. In questo contesto il rischio è la perdita della dignità umana. In materia di fecondazione artificiale occorre chiedersi se stiano fabbricando un prodotto o accogliendo una persona.

**Forza Italia
Novate Milanese**



Alleanza Nazionale

Informagiovani: 10 e lode

A dieci anni dalla nascita dell'Informagiovani merita un plauso l'attività svolta dagli operatori grazie ai quali questo servizio, avviato dalla giunta Fumagalli, ha saputo consolidarsi e divenire un importante punto di riferimento per la cittadinanza.

L'Informagiovani, appena nato, ha subito riscontrato apprezzamenti ma è stato negli ultimi anni che si è avuto il vero salto di qualità: il potenziamento dell'organico, la formazione degli operatori, l'avvio di progetti specifici di orientamento scolastico in collaborazione con le scuole di Novate, sono stati i primi impulsi dati dall'allora assessore Ferrari. Integrazione tra

scuola, formazione professionale e lavoro, su questo si è basata l'attività dal 2002 ed è così che nasce l'Assessorato all'Istruzione Formazione e Lavoro, il Comune di Novate esce dal Centro Lavoro, una struttura associativa che era solo un costo per l'amministrazione, decidendo di puntare sui propri uomini e mezzi e si organizzano importanti eventi per l'orientamento come CAMPUS dove studenti e genitori hanno potuto incontrare gli operatori delle scuole superiori per una scelta più consapevole. L'Informagiovani si attiva poi per dare risposte sempre più articolate alle esigenze del lavoro: ottiene così l'accre-

ditamento per attingere a risorse europee e avvia corsi di riqualificazione, consolida i rapporti con il Consorzio di Formazione Professionale e avvia le pratiche per la certificazione di qualità. Alleanza Nazionale ha da sempre creduto in questo servizio tanto da auspicare una continuità di gestione. Così è stato infatti quando lo scorso anno Angela De Rosa, neoassessore, ha assunto le deleghe relative a Istruzione, formazione e Lavoro. Proprio sotto la guida di Angela l'Informagiovani, unico servizio in tutto il Comune, ottiene la certificazione di qualità e realizza la carta del servizio (distribuita con lo scorso numero di Informa-

zioni Municipali). Continuità e innovazione è dunque il filo conduttore: continua l'esperienza di CAMPUS ma ad essa si affianca CAMPUS delle professioni, una tre giorni per conoscere da vicino le professioni future. I dati relativi all'utenza dimostrano ancora il gradimento dei novatesi e la caratterizzazione come servizio di supporto per il lavoro: un tema sempre più importante e sul quale vogliamo mantenere un'attenzione costante. Il futuro cosa prevede? ...forse una sede nuova più adeguata alle sfide di domani?

Alleanza Nazionale
an.novate@libero.it



Lega Nord Padania

Gli extracomunitari a Novate e il 25 Aprile a Caravaggio

Come consuetudine noi della Lega Nord Padania, ogni anno facevamo pubblicare su questo giornale, la situazione degli Extracomunitari presenti nel nostro territorio. Qui si intende Extracomunitari in regola con la legge sull'immigrazione. Quest'anno siamo in ritardo, ma siamo riusciti ad ottenere sufficienti informazioni per comunicarvi i dati relativi. Gli Extracomunitari risultanti presenti nel 2004 nel nostro territorio, dal prospetto datoci, sono 719 e sono così suddivisi per aree geografiche di provenienza: Albanesi 242; Europei 127; Bacino mediterraneo e Medio oriente 74; resto d'Asia 88; resto d'Africa 27; nord America 16; Sud America 140; Oceania 1; altri Europei 4. Ovviamente qui non consideriamo gli Extracomunitari clandestini, ma potete usare la vostra fantasia per ottenere un numero approssimativo. Di questi 719 Extracomunitari in Novate, 196 sono aiutati dal servizio sociale del nostro comune, aiutati principalmente con il con-

tributo per pagare l'affitto di casa. Inoltre, di questi 719 Extracomunitari, 316 si possono considerare musulmani, cioè il 44%. Il loro essere musulmani qui significa che noi novatesi, nonché indigeni di questo luogo, dovremmo così come vanno le cose integrarci alle loro tradizioni e credo religioso, se non c'integriamo siamo razzisti? Dobbiamo noi integrarci ad ogni costo? Se prendiamo come riferimento l'immigrazione clandestina, possiamo definire le nostre frontiere verso i paesi extracomunitari degli efficienti colabrodo. Nel canale di Sicilia le motovedette della nostra guardia costiera quando vedono imbarcazioni con clandestini a bordo vanno ad agganciarle ma non per trainarle al loro porto d'origine, come sarebbe naturale, ma per trainarle nel porto italiano più vicino. Questo comportamento improprio funziona da super pubblicità. Questo traffico di clandestini nel canale di Sicilia è appariscente, ma vi è un confine terrestre meno appariscente ma molto più

colabrodo. Ci riferiamo al confine Friulano/Sloveno che non ha nulla da invidiare al canale di Sicilia, anzi è molto più efficiente come colabrodo anche se pochissimo se ne parla. E pensare che nel mondo ci può essere mezzo miliardo di persone, quasi il 10% degli abitanti della terra, le quali persone vogliono emigrare e venire anche da noi in Europa, dobbiamo accettarle tutte? Se noi non le accettiamo ci definiranno razzisti? Se l'altro 90% di stanziali cambia idea? Ora cambiamo argomento. Evviva il 25 aprile 2005, sessantesimo anniversario della liberazione dell'Italia dalle truppe dell'Asse, le tedesche (naziste) e le italiane (fasciste). Qualcuno di noi è andato a presenziare questo anniversario celebrato a Caravaggio, sorridente cittadina bergamasca. È stata una esperienza intelligente dove si è capito che le truppe dell'Asse sono fuggite, chi è riuscito, perché gli Alleati avanzavano per dare loro battaglia e per vincere la guerra. Naturalmente una

parte eroica, anche se pur piccola e tardiva, è stata data anche dai Partigiani, ma diamo a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio. Alla celebrazione non vi erano bandiere rosse o cose simili, invece c'erano bandiere italiane, statunitensi e inglesi e la musica era inframmezzata con bellissimi brani di musica dell'epoca. Inoltre sono sfilati mezzi militari di quel tempo come due carri armati Sherman, due camion GMC, due halftruck (semicingolati), due Jeep, una ambulanza d'epoca e gli autisti e attendenti indossavano divise militari di quel tempo. A Caravaggio in questo contesto e la musica dell'epoca dava ai presenti la gioia di vivere e un grazie ai Liberatori anche se furono occupanti. Inoltre noi ci sentivamo 60 anni più giovani. Chi sa se un giorno si potrà celebrare e festeggiare il 25 aprile anche a Novate nello stesso modo di Caravaggio?

Lega Nord Padania
Sezione
di Novate Milanese



Aria Nuova per Novate

Bilancio e dintorni

Non vi sembri strano il fatto che a circa quattro mesi dall'approvazione in Consiglio comunale discutiamo ancora di bilancio. E questo per due motivi. Intanto perché a inizio maggio è stata presentata la prima variazione al bilancio di previsione 2005. Ma soprattutto perché ci pare che le soluzioni alle questioni che sollevammo allora siano tutte di là da venire, e che taluni problemi si siano addirittura aggravati. Tutti sanno che il bilancio è l'atto fondamentale di un'Amministrazione comunale. Ci si aspetterebbe dunque, da parte della Giunta, la massima trasparenza nel confronto con le forze politiche e i cittadini. Come è noto, la seduta di approvazione del bilancio si è conclusa alle 4.15 (sì, della mattina!), e la discussione vera e propria non si è aperta che alle 2 circa. Potete ben immaginare come i numerosi cittadini venuti per ascoltare la discussione, a quell'ora fossero già andati via da un

pezzo. E tutto ciò perché la maggioranza si è rifiutata di accogliere la proposta dell'opposizione di rinviare la seconda parte della seduta a una data successiva. Noi riteniamo che uno degli obiettivi più ambiziosi di un'Amministrazione sia stimolare la partecipazione: inutile dire che in quest'occasione Giunta e maggioranza hanno offerto un pessimo spettacolo. Se non c'è partecipazione, si dirà, ci sarà almeno informazione. Invece, tanto per fare un esempio scottante, a sei mesi dall'approvazione all'unanimità di un indirizzo del Consiglio comunale che prevedeva l'apertura di un tavolo di confronto su Poli che vedesse partecipi maggioranza, opposizione e socio privato, di quel tavolo non si è vista neanche l'ombra. Nel Consiglio comunale del 3 maggio scorso la Giunta, sotto la pressione della minoranza e di una parte della maggioranza visibilmente indispettita nei confronti del Sindaco, si

è nuovamente impegnata a fornire i dati sullo stato reale dei conti di Poli. Se non altro il Sindaco, dicendo che per il prossimo anno la perdita ammonta "solo" (!) a 194 mila euro, ha implicitamente ammesso che tali conti non vanno affatto bene, nonostante la propaganda e le ottimistiche interviste rilasciate dal Sindaco stesso. A fronte della vicenda Poli desta preoccupazione il trasferimento dei servizi mensa alla società Meridia (oggetto della variazione di bilancio), che è stata costituita con una formula societaria identica a quella di Poli.

È una manovra finanziaria cui l'Amministrazione è costretta per evitare le gravi conseguenze che derivano dal mancato rispetto del patto di stabilità, indice di una cattiva gestione dei conti. E che dire di Villa Venino, che a un anno dalla fasulla inaugurazione, non ha ancora visto il trasferimento della biblioteca, e per la gestione

della quale mancano i soldi? Nel frattempo la Giunta è in difficoltà nel reperire risorse aggiuntive, necessarie ad assicurare la spesa prevista, per la quale le entrate, nettamente sovrastimate, non basteranno. Oltre alle esternalizzazioni anticipate, oltre all'aumento delle tariffe di alcuni servizi, si ricorre alla vendita del patrimonio comunale. Dopo l'Officina comunale, si parla dell'alienazione di terreni, dei locali della Banca Popolare di via Vittorio Veneto, del Municipio stesso. Naturalmente queste possibilità vanno valutate nel merito, ma siamo sicuri che la soluzione, dovuta anche ai minori trasferimenti statali attribuibili al Governo e allo "sforamento" del patto di stabilità che non permette ulteriore indebitamento, sia vendere tutto? Ci dica il Sindaco cosa ne è stato del patrimonio comunale in questi anni, dal momento che egli sostiene che il nostro PIL è cresciuto più di quello cinese...

Aria Nuova per Novate



Democratici di Sinistra

Giunta. La Scuola: un impegno disatteso

Con l'assemblea pubblica sulla scuola del 17 maggio u.s. le forze politiche, i dirigenti e gli organi scolastici, i comitati genitori hanno cercato di rispondere agli interrogativi dei numerosi genitori intervenuti ai quali da tempo non si dà ascolto. Il Bilancio di previsione e gli incontri avuti con l'Amministrazione Comunale parlano chiaro: non c'è traccia di investimenti tra i numeri e nessuna programmazione a medio e lungo termine da parte dell'Assessore per affrontare i problemi scolastici ai vari livelli. Siamo entrati in una fase di emergenza che, se non affrontata, produrrà disagi e disfunzioni che, aggiunti ai disastri della riforma Moratti, ricadranno pesantemente

sulle famiglie novatesi. Non possiamo più solo lamentare la mancanza di spazi che obbliga una dirigente scolastica a dire no alla iscrizione di 25 studenti, o denunciare i disagi di due classi costrette a far lezione in spazi non a norma, o ancora lasciare a casa bambini perché in una classe quando piove ci sono infiltrazioni. **Il Comune ha, per legge, il compito di garantire alle scuole dell'obbligo e alle materne statali spazi idonei mantenendoli in condizioni di decoro e sicurezza: l'amministrazione comunale deve affrontare questi problemi con sollecitudine dedicandovi le necessarie risorse, per garantire che il prossimo anno scola-**

stico possa iniziare con serenità.

Ci chiediamo perché, signor Sindaco, la parte del suo Grande Progetto dedicata alla scuola sia caduta nel dimenticatoio. Non crede il signor Sindaco che sia doveroso da parte degli amministratori investire sull'istruzione e sul sapere per consentire a tutti i giovani novatesi di divenire cittadini consapevoli e responsabili? Nella Provincia di Milano aumentano le richieste di classi a tempo pieno (313 in più) anche in conseguenza dell'aumento di circa 6.000 alunni ma il Ministero dell'Istruzione risponde con un taglio di 280 posti comuni. L'Ufficio Scolastico di Milano, dopo aver cancellato tutti i progetti rimasti (circa

50) e negato l'apertura di 116 nuove classi di tempo pieno, richiede dalle famiglie, formula i criteri per applicare il taglio dei 280 posti e annuncia che 206 scuole (senza dire quali) su 306 avranno una riduzione di organico di una o due unità: in tal modo viene smantellato il modello di tempo pieno nel 67% delle scuole.

Non vogliamo che anche Novate rientri tra queste scuole, queste battaglie qui sono state fatte e vinte molti anni fa e Lei Prof. Silva dovrebbe ricordarselo perché era al nostro fianco.... anche se voci contrastanti che arrivano dalla Sua città (Bardolino) ci fanno supporre che Lei abbia cambiato idea.

Democratici di Sinistra



La Margherita

Pensieri sparsi di primavera e estate

Nuovo Cimitero Parco

Giace abbandonato da lungo tempo. Intanto l'Amministrazione continua a costruire nel vecchio cimitero, ormai sovraffollato, riesumando salme di novatesi deceduti da poco più di dieci anni, scaricandone il costo sulle famiglie. Noi riteniamo ci possano essere delle soluzioni diverse partendo da una valorizzazione e sistemazione del nuovo cimitero.

Villa Venino

Inaugurata nel maggio del 2004 per la campagna elet-

torale, ad oggi, **non è ancora fruibile al pubblico**. Difficile ipotizzarne la data di apertura. Intanto si susseguono lavori di sistemazione della piazza antistante: che sia un pozzo senza fondo?

Palazzetto dello Sport

Basterà oltre un milione di euro già speso per adeguarlo definitivamente? Molteplici errori ne rallentano la sistemazione e ne fanno lievitare sempre di più i costi.

Situazione Strade e Verde

In molte vie di Novate le asfaltature sono fortemente

ammalorate, oltre a mettere cartelli con l'indicazione "buche e avvallamenti" si può fare qualcosa? Lo stesso vale per i parchi e gli spazi di verde pubblico trascurati.

Piscine Poli

I novatesi hanno già dovuto rimetterci di tasca propria, oltre quanto speso per la costruzione, altri 250.000 euro per sanarne il bilancio a fine 2004. Chiediamo il rispetto di quanto deciso dal consiglio comunale: **trasparenza delle tariffe, tutela dei dipendenti, chiarezza sui conti e sul futuro della struttura**, questioni finora del tutto disattese. Vorremmo evitare di trovarci nella medesima situazione a fine 2005.

Repubblica 80 e Via Roma 2

Quale progetto di utilizzo sugli spazi pubblici di Via Repubblica 80? Quali servizi negli spazi di Via Roma 2? Come verranno gestiti? Tutte domande senza ancora risposte precise.

Casa di riposo

Dopo le roboanti dichiara-

zioni, i progetti (con tanto di "plastico") della campagna elettorale, oggi **tutto tace su questa opera** che condividiamo e che riteniamo importante per la nostra città.

Scuole

Non c'è stato alcun investimento: le strutture sono sempre più **bisognose di manutenzione**; manca la tutela dei beni della scuola: i ladri hanno fatto bottino. Intanto la popolazione scolastica aumenta e necessita di maggiori spazi.

Conclusioni

Questa è la situazione attuale di Novate, intanto la Giunta, divisa da **liti interne** e da **problemi di bilancio** (causati anche dai tagli agli enti locali del Governo Berlusconi), **resta paralizzata**. Lavoriamo, dai banchi dell'opposizione, per ottenere chiarezza e sollecitare interventi risolutivi di tutti i problemi.

**La Margherita
Circolo Alcide
De Gasperi**

www.margheritanovate.it

SERVIZIO TAXI

COMUNE DI NOVATE MILANESE
MAURIZIO VIOLI

Radiomobile: 338/84 27 915

Posteggio: 02.354 65 95 - Via Repubblica, 75

E-mail: mmaurys@tiscali.it

Prenotazioni: 02.39 100 846



**Strutture e serramenti
alluminio ~ inox
ferro ~ vetrate ~ sicurezza
automazioni**



novate milanese
via baranzate, 72/74
tel. 02 38 200 741 - Fax 02 38 200 750
www.abaxsrl.it - E-mail: abax@abaxsrl.it

CitiFinancial, un Prestito Personale adatto alle tue esigenze.

Fino a € 10.000 in giornata*

Vieni a trovare il tuo agente CitiFinancial
SSC S.r.l. in Via Roma, 12/14 - Novate Milanese (MI) - Tel. 02 39 10 00 16



citi financial

Persone che ti danno credito

* Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulle trasparenza sono disponibili a tutti gli uffici e sul sito www.citifinancial.it. R. 10/11/12, G.U. 1/12/12

Sessant'anni di democrazia da salvaguardare per il futuro

Quest'anno il 25 aprile ha assunto anche a Novate particolare rilevanza perché si è celebrato il 60° anniversario della Liberazione. Questa data ha una duplice valenza: segna la fine di una guerra disumana, ma costituisce anche l'inizio della democrazia nel nostro Paese. Grazie alla lotta e al sacrificio - a costo di torture e della stessa loro vita - di migliaia di partigiani si concluse l'incubo nazi-fascista; grazie all'impegno unitario dei Partiti che diedero vita alla Resistenza e che si riunirono nel Comitato di Liberazione nazionale iniziò la ricostruzione materiale, politica e istituzionale dell'Italia.

Si chiuse un capitolo tragico della nostra storia, costellato anche da una ferocia che portò a vere e proprie stragi di cittadini innocenti (bastino, per tutti, i nomi di Marzabotto, di Sant'Anna di Stazzema, delle Fosse ardeatine). Una ferocia che, al di là delle responsabilità personali, fu il risultato di ideologie che avevano sostituito alle regole della convivenza civile quelle della violenza e della sopraffazione. Ma se ne aprì un altro, di un'importanza che bisogna continuare a sottolineare: proprio partendo da questi fatti inumani, infatti, i partiti antifascisti avviarono un lavoro appassionato che, nonostante le diverse idealità, portò all'approvazione della Carta Costituzionale. Un bene prezioso per la nostra democrazia, perché suggellò l'avvenuta riconciliazione nazionale dopo le lacerazioni prodotte dal fascismo e perché configurò - oltre ai principi fondamentali cui la Repubblica avrebbe dovuto ispirarsi - un sistema di robusto equilibrio tra i poteri di rappresentanza (Parlamento - Governo - Presidente del Consiglio) e tra questi e le componenti della società. La Costituzione ha garantito - da allora fino ad oggi - un corretto funzionamento delle istituzioni, il rispetto delle regole democratiche e la capacità di contrastare i pericoli eversivi che pure ci sono stati in questi anni.

Ogni modifica della Costituzione dovrà assicurare equilibri, garantendo che al Parlamento rimangano quelle prerogative di rappresentanza che i padri costituenti vollero affidargli. La recente riforma votata a maggioranza, va proprio in senso contrario e mette quindi in pericolo l'assetto democratico: per questo non può essere, in alcun

modo, condivisibile.

L'anniversario della Liberazione, dunque - lungi dall'essere una celebrazione rituale o retorica - richiama temi di estrema attualità: una memoria consapevole è infatti condizione insostituibile per trovare soluzioni che consentano di non rifare gli errori del passato. Purtroppo non si è fatto ricorso alla memoria quando si è recentemente teorizzata la dottrina della "esportazione della democrazia": nonostante le disastrose conseguenze del colonialismo (che pretendeva, con la forza, di "civilizzare" interi continenti), si ripropone pervicacemente, un'analoga modalità di relazione tra le nazioni.

Le occupazioni militari e l'imposizione di modelli che non appartengono alla cultura di quei popoli non possono che impoverirli - socialmente ed economicamente - quando invece vi sarebbe necessità di un sostegno mirato, da loro richiesto, per potersi sviluppare.

La democrazia, come è stato per l'Italia nel 1945, è conquista di ogni popolo che, sulla base della propria realtà e delle proprie radici, ha diritto all'autodeterminazione per darsi i sistemi di partecipazione e di governo più rispondenti alle attese delle popolazioni.

La democrazia - come ci dice l'esperienza e la storia - non è mai del tutto acquisita: per questo occorre vigilare, così da evitare pericolosi indebolimenti e lavorare per un suo continuo rafforzamento.

**Sezione Anpi
"Marco Brasca" - Novate**

Una sede per l'Associazione dei Verdi e per tutti i cittadini

Finalmente l'Associazione dei Verdi di Novate ha trovato la sua sede. È in via Bonfanti, a fianco del Circolo Rosselli. È stata inaugurata sabato 21 maggio. Vorremmo che essa diventasse un luogo aperto a tutti coloro che vogliono contribuire alla difesa del territorio e della qualità della vita a Novate. Questo si può fare sviluppando insieme progetti di riqualificazione ambientale, ma anche denunciando problemi ambientali e sociali del nostro territorio. Insomma la nuova sede vuole diventare il punto di riferimento per chi crede che sia giusto opporsi al taglio degli alberi o all'inquinamento atmosferico, ma anche per chi rivendica luoghi di aggregazione e socialità.

Abbiamo in mente di offrire la sede a chi vuole imparare a ripararsi la bicicletta, così come a coloro che vogliono studiare e progettare, ad esempio, una rete cittadina di piste ciclabili. Artisti o artigiani locali che vogliono far conoscere le loro produzioni, in via Bonfanti potranno trovare ospitalità. Intendiamo impe-

gnarci dal prossimo autunno per offrire lo spazio necessario a mettere insieme consumatori intelligenti e responsabili che vogliano associarsi in un Gruppo di Acquisto Solidale (GAS). Stiamo valutando anche di attrezzare un punto di pre-selezione di problemi fiscali, previdenziali e di tutela del consumatore, per fornire ai cittadini (senza il rischio che siano "spennati") le indicazioni e i riferimenti di enti e associazioni specializzate. Le idee e i progetti sono tanti. È importante avere uno spazio che dia la possibilità materiale di discutere, progettare e incontrarsi. Questo spazio può essere la nostra nuova sede. Per rendere concreti i discorsi di trasparenza, partecipazione e aggregazione, proponiamo un appuntamento fisso di apertura della sede alla domenica mattina, dalle 10 alle 12. Indichiamo anche un indirizzo di posta elettronica: verdi.novate@tiscali.it e un numero di cellulare 3286438556. A ri-vederci.

**Associazione
dei Verdi di Novate**

Le Parrocchie di Novate in piazza

Domenica 8 maggio le tre parrocchie novatesi, per la prima volta, sono scese in piazza. Lo hanno fatto nell'ambito della 39ª giornata mondiale delle Comunicazioni sociali, dedicata alla conoscenza dei media di ispirazione cattolica, strumento prezioso per dilatare i confini della evangelizzazione e risposta privilegiata al comando del Signore "Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura" (Mc 16,15). Per tutta la giornata sono stati venduti giornali e riviste cattoliche, libri e icone ed è stato possibile prendere visione del DVD della C.E.I. "Comunicazione e Missione". In mattinata le suore Serve di Gesù della carità hanno portato il loro messaggio di amore in Cristo e cantato inni sacri in lingua spagnola. Nel pomeriggio un percorso musicale animato da un quartetto d'archi con intermezzi di prosa ha dato vita a momenti di riflessione ed elevata spiritualità. Alle 17.00 il giornalista Francesco Ognibene ha presentato le caratteristiche e le novità del quotidiano cattolico AVVENIRE: presenza di qualità nel mondo della informazione. Si ringraziano: il Sindaco e l'Amministrazione comunale che hanno patrocinato l'iniziativa e concesso l'uso della piazza Pertini, i negozianti circostanti la piazza che hanno supportato la manifestazione, i parrochiani che hanno collaborato e soprattutto i numerosi cittadini che hanno partecipato e si sono lasciati coinvolgere dal messaggio di speranza, di gioia e di amore di Cristo.

La Commissione culturale interparrocchiale

Positiva l'iniziativa di "Giovani per Novate"

L'iniziativa della nostra "neonata" Associazione non poteva concludersi meglio di così. Abbiamo rotto il ghiaccio con una trilogia di incontri che affrontavano la tematica del "bilancio comunale", nei vari aspetti di documento politico ed economico. Le serate, aperte a tutti i cittadini, si sono concluse il 19 aprile ed hanno trovato grande risposta nella partecipazione della gente. La buona riuscita dell'iniziativa va senz'altro ai relatori delle serate: il sindaco Luigi Silva ha

introdotto l'argomento "bilancio" come documento programmatico, con degli esempi molto pratici; l'ex assessore al bilancio Virgilio Pellizzari ne ha spiegato il funzionamento; per finire, il Dr. Giovanni Capursi e l'attuale assessore al bilancio Stefano Marazzato hanno illustrato i capitoli principali del bilancio comunale 2005. In qualità di presidente dell'Associazione "Giovani per Novate", Valter Cereda vuole ringraziare quanti hanno collaborato (i negozianti che hanno

esposto le locandine), aiutato (il Comune per il patrocinio prestato) e partecipato (i concittadini che sono stati presenti a tutte le serate) alla nostra iniziativa. Il successo avuto ci induce già a pensare all'organizzazione di nuovi incontri, su tematiche di interesse pubblico, che possono avvicinare la gente ad argomenti tecnici-politici di cui, spesso, si sente solo parlare.

Associazione "Giovani per Novate"

Un ponte tra i nostri cuori

È un'esperienza comune a molti quella di camminare per le strade della propria città, di attraversare vie e piazze e di, all'improvviso, accorgersi che lì - magari sulla facciata del palazzo che ogni giorno abbiamo - andando al lavoro - davanti agli occhi, c'è un particolare, una decorazione, che lo abbellisce, che cambia una scena che credevamo di aver perfettamente memorizzata.... Allo stesso modo, il servizio di cui scriviamo se - da un lato è ancora poco noto ai cittadini di Novate - dall'altro rappresenta una grande ricchezza per la città. "Il Ponte", centro educativo assistenziale gestito dall'Anffas onlus di Bollate e Novate Milanese, è una struttura concepita e realizzata a favore di soggetti adulti colpiti da disabilità intellettuale e relazionale.

L'ente gestore ha in questo modo inteso dare, sin dal 1997, anno di fondazione del centro, una risposta alle richieste ed ai bisogni di queste persone, sforzandosi di creare - per mezzo di un processo di crescita ed apprendimento continui - le condizioni per una loro promozione ed integrazione sociale.

Gli ospiti del "Ponte" (attualmente frequentano il servizio quattro persone residenti a Novate, tre a Bollate, una a

Baranzate ed una, infine, a Cascina del Sole) sono infatti uomini e donne che, ormai assolti gli obblighi formativi, possono incontrare difficoltà ad inserirsi stabilmente nel mondo del lavoro, a trovare occasioni per instaurare legami costruttivi e gratificanti con i contesti nei quali si trovano a vivere o - più semplicemente - a conservare le competenze acquisite sui banchi di scuola. Infatti, qualora non venisse opportunamente stimolata, anche la capacità, per esempio, di lettura, appresa magari a prezzo di grandi sacrifici e fatiche, finirebbe con lo smarrirsi, aggravando uno stato di dipendenza che comunque segna fin dalla nascita le esistenze delle persone affette da questa particolare patologia.

Muovendo quindi dalla considerazione dei bisogni e delle risorse degli utenti, si è sempre cercato di predisporre attività con l'obiettivo di mantenere le loro conoscenze pregresse e di dotarli di ulteriori capacità spendibili anche all'esterno della struttura, sul territorio... Le attività, condotte da una ventina di volontari coordinati da un educatore, si svolgono all'interno di locali concessi gratuitamente dal Comune di Novate, che - da quest'anno - ha accordato anche l'uso di

una palestra.

Volendo adesso raccontare in modo più analitico la vita quotidiana del "Ponte", abbiamo pensato giusto che a farlo fossero coloro che il centro lo vivono giorno per giorno, ovvero i suoi ospiti; le risposte che leggerete sono quindi il risultato di una sorta di "intervista collettiva".

Dove si trova esattamente il centro?

"Il Ponte si trova a Novate in via Roma, 5, all'interno del parco Manzoni, un luogo molto bello dove - tempo permettendo - facciamo passeggiate"

Come si svolge una giornata?

"Un pulmino viene a prenderci a casa ogni mattina verso le nove; intorno alle 10.30 facciamo una piccola merenda, prima di andare - verso le 12.30 - in mensa.

Alle 16 poi, sempre con il pulmino, torniamo a casa"

Quali attività fate al "Ponte"?

"Al lunedì mattina scriviamo al computer gli articoli del nostro giornalino, mentre al pomeriggio abbiamo la lezione di ginnastica. Martedì ci esercitiamo nella scrittura e frequentiamo, dopo la pausa

di mezzogiorno, il laboratorio di creta. Alla lettura dedichiamo la mattina del mercoledì, quindi andiamo a nuotare a Bollate..."

Giovedì è il giorno della spesa, in vista del laboratorio di cucina che si tiene venerdì mattina. Accanto a queste attività, ne facciamo altre grazie alle quali - manipolando la pasta di sale, dipingendo il legno, lavorando la carta... - realizziamo oggetti per i banchetti che di tanto in tanto organizziamo per le vie della città..."

Gli sforzi degli operatori in effetti tendono ad andare nel senso di predisporre iniziative che, accanto agli obiettivi del mantenimento e dell'incremento delle autonomie degli utenti, creino, sul territorio, occasioni per interazioni positive tra la cittadinanza e gli ospiti del "Ponte", realizzando in modo più pieno i loro diritti di cittadinanza.

Chiunque volesse sostenere le iniziative dell'Anffas, può contattare il coordinatore del "Ponte", Alessandro Pietra, telefonando allo 02/3545492, oppure effettuare un bonifico presso la Banca San Paolo, filiale di Bollate Centro, via Vittorio Veneto, alle seguenti coordinate bancarie ABI 1025 - CAB 20100 - C.C. 10301.

Il Ponte - Novate

Un ponte di amicizia con Mostar

In questi anni, diverse sono state le iniziative promosse dalle A.C.L.I. e dalle Scuole di Novate per sostenere il progetto "Un ponte di amicizia con Mostar", che prevedeva l'ampliamento della scuola elementare/media di Vrapcici,

con la costruzione di quattro nuove aule. I lavori di ampliamento della scuola sono stati completamente ultimati e così la scuola di Vrapcici - con otto aule - può ridurre i turni giornalieri di frequenza per i circa 340 bambini a soli

due anziché tre. I contributi raccolti a Novate Milanese dal 2002, grazie alla generosità di tante persone, sono stati pari a 7.000 euro e sono serviti per acquistare tutti gli arredi delle nuove aule. Accanto al progetto di ampliamento della scuola si è sviluppato in questi anni un progetto di animazione estiva, organizzato e realizzato dall'IPSIA delle ACLI di Milano, attraverso il progetto "Terre e Libertà".

"Terre e Libertà" è un progetto di volontariato internazionale per l'animazione giovanile nei Balcani, che opera al servizio dei bambini e dei giovani, nella convinzione che soltanto loro potranno dare un futuro stabile e pacifico ai loro paesi. Le iniziative di animazione si propongono di trasmettere attraverso il gioco e le attività sportive, manuali ed intellettive,

un modo di relazionarsi paritario, all'insegna del rispetto e della collaborazione.

Anche quest'estate, per il quarto anno, verrà organizzato il progetto di animazione presso la scuola di Vrapcici; ad esso parteciperanno anche alcuni giovani volontari novatesi.

Per sostenere il progetto di animazione estiva ancora una volta si sono mobilitate, in collaborazione con le ACLI, le Scuole di Novate, con i lavori realizzati dai bambini, e i Comitati Genitori, che hanno allestito nel mese di maggio presso il cinema Cristallo di via Resistenza uno spettacolo per bambini. Il ponte di amicizia e solidarietà verso i nostri giovani amici di Vrapcici continua.

**A.C.L.I.
Circolo
di Novate Milanese**

AVVISO

Servizio Gestione Lavoro Domestico

Il SAF-ACLI ha promosso un nuovo servizio per la gestione del rapporto di lavoro svolto all'interno delle famiglie dalle COLF (collaboratrici/collaboratori familiari) per quanto riguarda sia la gestione della casa e anche la cura delle persone:

- Procedure di apertura e chiusura del rapporto di lavoro.
- Pratiche d'iscrizione/cancellazione INPS-INAIL.
- Elaborazione della busta paga.
- Conteggi dei contributi INPS e compilazione dei bollettini.
- Conteggio del trattamento di fine rapporto.

Per maggiori informazioni, rivolgersi alla sede ACLI di Novate Milanese, in via Don Minzoni 17 tutti i mercoledì dalle ore 16,30 alle ore 18,30.

Auser guarda al futuro



L'assemblea annuale dell'Auser di Novate, svoltasi il 17 marzo in sala consiliare, ha rivestito quest'anno un'importanza particolare perché ha rappresentato il livello di base del Congresso Nazionale Auser (Cattolica 16/19 maggio) precedendo i livelli intermedi del Comprensorio milanese e del Regionale. Vogliamo cogliere questa occasione per far conoscere, sia pure in modo molto schematico, l'impegno dell'Auser per il prossimo triennio, in base a quanto espresso dal documento approvato dal Direttivo Nazionale. I punti fondamentali sono:

- **benessere e vita di relazione:** ci impegniamo ad essere parte attiva e consapevole del sistema di protezione sociale, integrando l'intervento pubblico, che deve comunque essere prioritario, anche su nostra sollecitazione.

- **l'inclusione come obiettivo di crescita democratica:** questo termine un po' nuovo vuol dire impegno contro la povertà e tutte le forme di esclusione ivi compresi i processi che continuano a penalizzare lavoratori e pensionati nella distribuzione del reddito.

- **associazionismo e welfare:** l'Auser, autonoma dai partiti, non è politicamente indifferente e rivendica, in sinergia con il Sindacato, una serie di norme che tutelano le categorie più deboli, intervenendo in prima persona con i suoi volontari per una qualificazione dei servizi pubblici sul piano dei contenuti e del calore umano.

- **identità di Auser e prospettive di sviluppo:** i volontari Auser si impegnano a realizzare il progetto Carta dei Valori Associativi e l'aumento dei soci avviene attraverso la capacità di aprirsi al dialogo con le comunità locali in modo propositivo (come è avvenuto a Novate in questi anni raggiungendo e superando il numero di 500 iscritti).

L'impegno è quello di cresce-

re organizzativamente e politicamente, attivando corsi di formazione per volontari e sollecitando a creare sul territorio Centri anziani, Centri diurni integrati perché gli anziani siano sempre più parte integrante della nostra società. Dopo la relazione su questi temi, svolta da Carlo Borsari, si è proceduto alla presentazione del Bilancio, che non è mai fatto puramente burocratico perché è lo specchio delle attività che abbiamo portato avanti nell'anno trascorso, anche se le cifre non dicono tutto perché molto si fa anche senza un riscontro economico proprio per la nostra fisionomia di volontariato. Si sono infine eletti i delegati all'assemblea comprensoriale di Milano e si è rinnovato il Direttivo di Novate riconfermando gli uscenti ad eccezione di Roberto Rotta, dimissionario per motivi familiari, che continuerà comunque a collaborare con noi nel limite delle sue possibilità. Al suo posto è stata eletta Irene Berto, che già è presente da qualche anno fra le nostre socie attive. L'Auser vuole continuare ad essere per gli anziani novatesi non solo un punto di riferimento per motivi culturali e di svago (giustamente molto graditi) ma anche un'associazione capace di trasmettere e mantenere vivi una serie di valori, in primo luogo la solidarietà e l'accoglienza.

Maria Luisa Pedraglio

Club Alpino Italiano - Sezione di Novate Milanese
1945-2005 - 60° Fondazione

Concorso Fotografico 60° Fondazione

La Sezione CAI di Novate Milanese, nell'ambito dei Festeggiamenti del 60° di Fondazione, con il Patrocinio del comune di Novate Milanese, organizza un Concorso Fotografico aperto a tutti i fotoamatori di Novate.

Tema: "La montagna": paesaggio, flora e fauna, presenza umana.

Regolamento:

- 1) - **Il Concorso** si articola in una sola sezione: **Stampe a colori**
- 2) - **Ogni autore** può presentare un massimo di n. 6 opere indipendentemente dalle tematiche scelte.
- 3) - **Le stampe** devono avere un formato di cm. 20x30 e montate su cartoncino, bianco o nero, nelle dimensioni fisse di cm. 30x40. Non si accettano stampe montate su cornici. A tergo di ogni opera dovrà essere indicato: nome, cognome dell'autore, titolo dell'opera.
- 4) - **La partecipazione** al concorso è gratuita, ogni autore è responsabile del contenuto delle proprie opere. L'organizzazione pur assicurando la massima cura nella conservazione delle opere, declina ogni responsabilità per eventuali danni, furti o smarrimenti durante la permanenza del materiale in esposizione. Il giudizio della giuria è inappellabile e la partecipazione al concorso

implica l'accettazione del presente regolamento.

5) - **La Commissione esaminatrice** sarà presieduta dal Sig. Paolo Quaglio - Esperto fotografico.

Calendario:

- 1) - **Termine** per la presentazione delle opere: Venerdì 16/09/2005 presso la Sezione del CAI - Via Repubblica, 64 - aperta il Martedì e Venerdì dalle ore 21.00 alle ore 23.00. Ogni autore, all'atto della presentazione delle opere, dovrà compilare la **Scheda di partecipazione**.
- 2) - **Premiazione** Sabato 15 Ottobre 2005 alle h. 10.00 in occasione dell'inaugurazione della mostra presso "Villa Venino" o "Sala Consiglio Comunale".
- 3) - **Esposizione opere**, Sabato 15/Ottobre e Domenica 16/Ottobre dalle ore 10.00 alle ore 18.00.

PREMI:

Per ogni tematica saranno assegnati i premi per il:
1° Classificato
2° Classificato
3° Classificato

Per ogni altra informazione, rivolgersi al Socio CAI Sig. Michele Bassignani:
Tel 02/3541016 - 3483029274

C.A.I. - Novate Milanese

Monologhiamo Vol. II

Sabato 14 maggio, a Novate, i giovani di Iagiacca e di Caravanserraglio hanno proposto la prima data del Monologhiamo, l'unico festival di Monologhi in Italia. La collaborazione tra le due associazioni culturali, di Novate la prima e di Melegnano la seconda, ha permesso che il festival vedesse la luce anche quest'anno. E non solo a Novate, ma anche nel paese famoso per il casello autostradale il 29 maggio.

Nell'occasione Novatese, testimonial d'eccezione è stata Lella Costa, mentre nella data di Melegnano, sarà Eleonora d'Urso che proporrà il monologo "È tanto che volevo dirti..." a conclusione della manifestazione.

Il festival nasce dall'idea degli organizzatori di far andare il teatro alla gente e non più il contrario. Proprio per questo, come ha detto Matteo de Iagiacca durante il discorso iniziale, "abbiamo organizzato e allestito la cosa in un parco: perché la situazione teatrale fosse più confidenziale".

Rispetto all'anno scorso, il Monologhiamo ha ricevuto molti più consensi. Sono state circa 150 le adesioni, ma per ovvi motivi organizzativi, solo un centinaio i partecipanti totali. A Novate, sono stati una settantina gli attori che si sono dati il cambio sui cinque palchi, mentre a Melegnano saranno circa 90. Nonostante la giornata non fosse delle migliori - a due ore dall'inizio dei monologhi è arrivato un bell'acquazzone - il festival ha riscosso molte lodi, sia dai monologhisti che dal pubblico.

Ma non solo. Basta pensare che l'anno scorso le date potrebbero essere diverse e, addirittura, le associazioni organizzatrici sono state contattate via posta dal comitato organizzatore del Festival del Monologo Cubano. Lettera che, ad inizio giornata, è stata letta da Marco Tosi, membro dell'associazione culturale Caravanserraglio.

Insomma, il Monologhiamo ha grandi possibilità. Ora sta ai ragazzi di Iagiacca e di Caravanserraglio coglierle.

Matteo Liuzzi



Dany Dance

STUDIO

Scuola di Danza

20026 Novate Milanese (MI)
Via Edison, 14
(vicino alla Stazione)
Tel. 02/35.64.249



- Danza classica
- Modern Jazz Dance
- Aerobica
- Ballo liscio
- Latini americani
- Boogie - woogie
- Flamenco
- Danza del ventre
- Ginnastica dolce

La Polisportiva Coop Novate Volley torna grande con le piccole

L'Under 13 della Pol. Coop Novate Volley, dopo aver conquistato i campionati provinciali e regionali,



arriva alle finali del Campionato Nazionale PGS di Alassio e sfiora per un soffio il traguardo più prestigioso. Dopo aver battuto nelle qualificazioni le squadre di Siena, Napoli e Roma (campioni regionali della Toscana, Campania e Lazio) approda alla finale contro le agguerrite padrone di casa che dopo una partita avvincente hanno la meglio sulle giovani novatesi solo al quarto set. Grande tifo sugli spalti del PalaAlassio gremito da un folto pubblico di tifosi novatesi - premiati dagli organizzatori come presenza più numerosa - genitori, amici e simpatizzanti arrivati ad Alassio con un pullman giovedì e nei giorni seguenti con mezzi propri, per supportare molto

sportivamente la squadra. Grande la soddisfazione tra i Tecnici, i Dirigenti e la Presidenza della Pol. Coop Novate, che ha dato fiducia e creduto nel lavoro compiuto in questo ultimo anno di nuova gestione e che riassapora il gusto della vittoria molto noto negli scorsi anni prefigurando un cammino di nuovi successi. Il lavoro però continua, la stagione prosegue con il 1° Trofeo Coop Lombardia organizzato in occasione del 40° anniversario di fondazione della Polisportiva Novate che si svolgerà a Novate il 2 Giugno 2005 e con il campus tecnico in Val d'Intelvi dal 9 al 12 giugno. Le vacanze quest'anno saranno brevi per le pallavoliste che riprenderanno la

stagione già il 31 agosto con un ritiro di una settimana prima di iniziare i campionati che vedranno la Società presente in tutte le categorie.

Invitiamo i ragazzi e le ragazze che ancora non ci conoscono a contattarci nella nostra sede di via Bertola 12 tel. 023548663, saremo felici di raccontare i nostri programmi.

Nell'auspicio di incontrarVi numerosi nelle palestre a tifare per le nostre ragazze, auguriamo a tutte le famiglie novatesi sane e colorate vacanze.

Polisportiva Novate Volley
Il Presidente
Salvatore Carbone

Nuovo successo di un'atleta della Polisportiva Novatese

Alma Consonni campionessa Cat. Ragazze

Il 23 aprile 2005 presso l'Auditorium di Vimodrone, alla presenza dei massimi dirigenti FIDAL milanesi, sono stati premiati i **campioni provinciali di Atletica Leggera dell'anno 2004**.

Tra i premiati una giovane atleta della Polisportiva Novate: Alma Consonni campionessa provinciale categoria Ragazze (12-13 anni) nella specialità Lancio del Vortex (attrezzo di gomma piena, propedeutico al lancio del giavellotto simile ad un piccolo siluro del peso di kg. 0,3). Alma Consonni è nata a Bollate il 09/02/1991 "figlia d'arte" (sua madre è stata una discreta lancia-trice e lunghista), pur risiedendo a Bollate ha frequentato sin da giovanissima i Centri di Avviamento allo Sport della Polisportiva Novate, per passare nel 2003 nel settore Atletica Leggera dove sotto la guida del suo allenatore nonché professore di educazione fisica Dennis Bazzoni si è messa subito in evidenza nel settore lanci fino a conquistare nel 2004 il titolo provinciale di lancio del vortex a Nova Milanese con l'ottima misura di m. 49,35. Grazie a questo exploit ha meritato la convocazione nella rappresentativa milanese nel meeting inter-provinciale Lombardo di Bergamo classificandosi al 5° posto tra un lotto di 20 atlete. Quest'anno, passando alla categoria Cadette (14-15 anni) il vortex ha lasciato il posto al giavellotto. Con questo nuovo attrezzo ha esordito il 25 aprile a Nova Milanese in una gara regionale con un ottimo 5° posto ed il suo record di m.



26,78. Naturalmente essendo ad inizio stagione agonistica Alma ha ancora enormi margini di miglioramento e siamo sicuri che al termine di quest'anno la troveremo ancora ai vertici delle classifiche provinciali; e l'anno prossimo al secondo anno da Cadetta potrà ancora ambire al titolo. E nel quarantesimo della fondazione, la Polisportiva Novate, si riconferma (se mai ce n'era bisogno) una fucina di giovani talenti.

Sergio Turri
Settore Atletica Leggera

30° Compleanno per l'O.S.M.I.

È stata una grande festa: l'OSMI, società sportiva femminile dell'oratorio Maria Immacolata, ha compiuto 30 anni!!!! Trent'anni impegnati a diffondere sul territorio l'attività sportiva come mezzo di formazione fisica e di crescita umana in un contesto cristiano. All'articolo 2 del nostro statuto si legge: "...attraverso l'esperienza del gioco dello sport l'Associazione vuol far vivere momenti di educazione, di maturazione e di impegno in una visione della vita ispirata alla concezione evangelica dell'uomo e della realtà. Nel contesto del suo progetto l'OSMI si impegna alla promozione del volontariato nel servizio educativo sportivo". Educare allo sport significa educare alla vita, perché come indicato dal nostro Arcivescovo è importante vincere questa sfida per testimoniare la fede e sottrarre i ragazzi e i giovani agli schemi di una società che esalta la competizione e banalizza la violenza. Tantissime sono le cittadine novatesi, più o meno giovani, che hanno praticato e tuttora praticano sport presso la nostra società: a loro ed

a tutti i collaboratori e le collaboratrici giunga il nostro grazie. Vorremmo citarli tutti per nome, ma rischieremmo involontariamente di dimenticare qualcuno, pertanto il nostro ringraziamento riguarda tutti indistintamente. La nostra festa è iniziata sabato 28 maggio con il saggio delle atlete di ginnastica artistica e polivalente presso la palestra di via Cornicione. È proseguita il week-end successivo con una serie di manifestazioni e dimostrazioni di tutte le nostre attività all'interno della festa dell'oratorio femminile e si è conclusa sabato 11 giugno con il saggio di danza jazz presso la sala teatro del comune. Abbiamo chiuso anche quest'anno sportivo stanchi ma contenti del lavoro fatto: aspettiamo tutti l'anno venturo perché a 30 anni si è giovani e come detto da S.S. Papa Giovanni Paolo II, ai giovani è affidato il compito di diventare comunicatori di speranza e operatori di pace in un mondo sempre più bisognoso di testimoni credibili.

Grazie e arrivederci a presto!!!!

G.S. OSMI



S.N.C.

Autorizzato

M.C.T.C.



AUTOMOBILI

VENDITA NUOVO e USATO

Carrozzeria - Officina - Elettrauto - Servizio gomme
CENTRO REVISIONI VEICOLI

20021 Bollate (MI) - via Caduti Bollatesi, 32. Tel. 02.333.000.51

L'ances Novate di Karate ai Campionati Nazionali di Katà

Domenica 1 Maggio 2005 a San Felice sul Panaro si sono svolte le gare di katà a livello nazionale. Il settore Karate dell'Ance di Novate Milanese ha partecipato alla manifestazione con due suoi atleti, grazie ad onorevoli prestazioni a

livello regionale. Andrea FELICI: cintura marrone e prossima cintura nera, terzo classificato alle selezioni regionali, nella categoria Speranze. Tommaso SPADARI: cintura blu e primo classificato alle selezioni regionali, nella categoria Esordienti. Gli atleti sono partiti con il proposito di fare esperienza, anche se si sperava di ottenere un buon risultato, che è stato ottenuto da Tommaso, classificatosi nei primi dieci.

Tra l'altro era la prima volta che alcuni atleti della società si presentavano ad un appuntamento così importante.

È stata l'occasione per cimentarsi con atleti d'altre regioni, nella speranza di poter ripetere in futuro una simile esperienza.

Alla gara gli atleti sono stati accompagnati dal responsabile del settore Karate e dai loro istruttori.

Insomma una gran festa per tutti compresi i genitori e famigliari che hanno accompagnato Andrea e Tommaso a quest'indimenticabile esperienza.



Enzo Masiello: l'avventura sportiva continua...

Nell'ultimo numero di Informazioni Municipali, vi avevamo parlato di Enzo Masiello, atleta paraolimpico in procinto di partire per i Mondiali di Sci Nordico a Fort Kent negli USA, dopo una brillante carriera nell'Atletica Leggera in carrozzina. Dai Mondiali Enzo è rientrato con ottimi risultati ed una grande esperienza in vista delle **Olimpiadi di Torino**. In tutte le gare disputate è risultato il migliore degli Italiani (niente male per uno che solo l'anno scorso ha iniziato l'attività agonistica nello Sci Nordico!), ma quel che più conta è l'essere riuscito subito ad inserirsi tra i migliori al mondo con un crescendo di risultati: 10° nella 10 Km, 9° nella 5 Km, 8° nella 15 Km, 8° con la staffetta. Ma è soprattutto il distacco limitato dal podio nella distanza più breve, visto il grande livello dei partecipanti, a far ben sperare in prospettiva Olimpica.

E proprio in ottica Olimpica, quali sono gli impegni e le attese?

Come dicevo la scorsa volta, ho ancora molto da lavorare: a livello fisico ci siamo, ma dobbiamo ottimizzare il resto, affinare la tecnica e l'interpretazione del percorso. Ora ho ripreso con la preparazione "a secco", tornando ad allenarmi e a gareggiare sulla carrozzina da corsa: recentemente ho anche vinto la Mezza Maratona Internazionale di Varese e mi sono riconfermato Campione Italiano di Maratona, chiudendo la Maratona di Padova in 1h 31'. Sarà una stagione

lunga con la necessità di fare molti chilometri (sia in Carrozzina che in Hand-bike) e poi già da Novembre dovremo provare la prima neve, così da essere in buona condizione per i primi due impegni di coppa del Mondo, entrambi in Dicembre. Quest'anno proveremo anche il Biathlon (sci + tiro). E poi... e poi si penserà solo alle Olimpiadi di Marzo, appuntamento principale della stagione: mi preparerò al meglio, sciando il più possibile, cercando di conciliare al meglio lo sci con il lavoro fino a gennaio e poi dedicandomi solamente allo sci per il restante periodo e... speriamo di raccogliere buoni frutti!

Quali problemi incontri normalmente nei tuoi periodi di allenamento?

Conciliare gli impegni non è sempre facile e la neve purtroppo è lontana da Milano, e poi c'è l'aspetto economico legato sia ai permessi dal lavoro non retribuiti a cui dovrò ricorrere (come accadde con le altre 3 Olimpiadi di Atletica Leggera) sia alle spese da sostenere per i frequenti spostamenti. Non meno importante poi sarà mantenere un giusto equilibrio anche in famiglia e fare in modo che la mia avventura sportiva non diventi troppo ingombrante per gli altri. Per ora, un saluto a tutti e vi aspetto il prossimo Marzo sulle nevi di Pragelato, alle Olimpiadi! Grazie Enzo ed un grande in bocca al lupo per i tuoi impegni.

Mario Fedele

"Siamo venuti per adorarlo"

Giornata Mondiale per la Gioventù

Ci saremo anche noi, i giovani di Novate, a Colonia, con il Papa. Con il cuore e la testa pieni di fede, cercando le parole del Santo Padre e il sorriso dei nostri coetanei, provenienti da tutto il mondo. Nessuna retorica, che stancas subito, ma solo l'entusiasmo di cercare vie luminose per il nostro futuro, alla luce del Vangelo. Ora come riflessione sul nostro appuntamento con il Santo Padre riportiamo alcune parole che potrete trovare sul sito della GMG: www.gmg2005.it.

"GENESI. "Carissimi giovani, al termine dell'Anno Santo affido a voi il segno stesso di quest'Anno Giubilare: la Croce di Cristo! Portatela nel mondo, come segno dell'amore del Signore Gesù per l'umanità ed annunciate a tutti che solo in Cristo morto e risorto c'è salvezza e redenzione". Era il 22 aprile del 1984, quando Giovanni Paolo II, con queste parole, affidava ai giovani la Croce dell'Anno Giubilare della Redenzione. Un mandato

che avrebbe trovato nella Giornata mondiale della gioventù, una delle sue più affascinanti manifestazioni ed una delle cifre più significative del pontificato di Papa Wojtyła. La Gmg, come ormai viene chiamata, nasce così, da un'intuizione del Pontefice e dall'attenzione privilegiata che la Chiesa nutre nei confronti dei giovani. "Voi siete la giovinezza delle nazioni e delle società, la giovinezza di ogni famiglia e dell'intera umanità; voi siete anche la giovinezza della Chiesa" si legge nella Lettera apostolica "Dilecti amici" scritta dal Papa per l'anno internazionale della gioventù del 1985, promosso dalle Nazioni Unite. Un richiamo ripetuto molte volte in messaggi, incontri e udienze.

Finalità della GMG. A spiegare le finalità della Gmg è lo stesso Giovanni Paolo II: "Le Giornate sono nate dal desiderio di offrire ai giovani significativi "momenti di sosta" nel costante pellegrinaggio della fede, che si alimenta anche mediante l'incontro con

i coetanei di altri Paesi e il confronto fra le rispettive esperienze. Finalità principale delle Giornate è di riportare al centro della fede e della vita di ogni giovane la persona di Gesù, perché ne diventi costante punto di riferimento e perché sia anche la vera luce di ogni iniziativa e di ogni impegno educativo verso le nuove generazioni. E tutte insieme appaiono come un continuo e pressante invito a fondare la vita e la fede sulla roccia che è Cristo. I giovani sono così periodicamente chiamati a farsi pellegrini per le strade del mondo. In essi la Chiesa vede se stessa e la sua missione fra gli uomini; con loro accoglie le sfide del futuro, consapevole che l'intera umanità ha bisogno di una rinnovata giovinezza dello spirito. Questo pellegrinaggio del popolo giovane costruisce ponti di fraternità e di speranza tra i continenti, i popoli e le culture" (cfr Lettera di Giovanni Paolo II, seminario di studio sulle Gmg, Czeszochowa, 1996).

Il Papa e i giovani... alcuni numeri.

L'amore e l'interesse del Pontefice verso i giovani è testimoniato anche dalla grande quantità di documenti elaborati e indirizzati loro in svariate occasioni. Secondo quanto riportato dal sito ufficiale vaticano (www.vatican.va) sono ben 43 gli indirizzi di saluto che Giovanni Paolo II ha rivolto ai giovani nel corso dell'Angelus e Regina Coeli. Diverse le lingue usate: italiano, francese, portoghese, spagnolo, tedesco, inglese e polacco. I discorsi sono stati 154, anche questi in lingue diverse, tra cui spiccano bulgaro e ucraino, 34 le omelie, 2 le lettere, ai giovani di Roma (1997) e per il seminario di studio sulla Gmg di Czeszochowa (1996), 4 le udienze riservate (1994, 1997, 2000 e 2001) a cui si aggiungono 59 incontri avuti durante i viaggi apostolici in tutto il mondo. 19 i messaggi di cui 18 per le Gmg, l'ultimo, per la XX Giornata di Colonia redatto anche in ungherese e neerlandese".

Don Paolo

Pompe Funebri
MARTELETTI

Un nome, un punto di riferimento.

Novate Milanese Via Morandi, 3 ang. via Cavour

Ti offriamo
l'affidabilità e la sicurezza che cerchi
per cerimonie funebri
secondo i tuoi desideri e disponibilità

Servizio 24 ore su 24
02.39.100.370 - 02.35.43.189

Al mitico '58 la prima sfida della solidarietà



Il mitico '58 è tornato: lo scorso venerdì 15 aprile, presso il campo sportivo dell'Oratorio San Luigi, si è disputato l'incontro di calcio denominato "Sfida per la solidarietà" tra le classi del 1958 e del 1959. Agli ordini dell'arbitro,

l'imparziale signor Claudio Rossini da Novate, le due compagini - in elegante tenuta granata, il '58 e con una vistosa maglia arancione, il '59 - hanno dato vita ad uno scontro vibrante. Prima della gara, presentazione dei calciatori in campo e foto ricordo dietro a un comune e significativo striscione con la scritta "Divisi nello sport - insieme per la solidarietà". Dopo le prime fasi di studio, il gioco è stato caratterizzato da frequenti rovesciamenti di fronte, in uno dei quali una faticante azione del '58 è stata irregolarmente bloccata in area di rigore. Fischio dell'arbitro,

proteste di rito del '59 e infine la trasformazione del calcio di rigore che porta il '58 sull'1-0. La gara non ha mai avuto momenti di stanca, grazie anche alle numerose sostituzioni e il '58 ha avuto la possibilità di incrementare il vantaggio. Il raddoppio, tuttavia, si è concretizzato solo a metà ripresa con una veloce azione di rimessa. Quasi allo scadere del tempo, un gol segnato di testa da parte del '59, su azione di calcio d'angolo, ha fissato il punteggio sul definitivo 2-1. Grandi applausi finali di tutto il pubblico che ha sottolineato con calorosi

incitamenti anche le principali trame di gioco, non facendo mai mancare il sostegno alle rispettive squadre in campo. Una presenza significativa quella del pubblico presente sugli spalti, dal momento che l'incontro, la "Sfida per la solidarietà", organizzato dalle due contendenti, è servito anche per raccogliere fondi in favore dell'associazione Anfass "Il Ponte" di Novate. Una manifestazione sicuramente riuscita che merita di essere ripetuta: non sia mai che il mitico '58 non conceda la rivincita agli amici del '59!!!

La mitica classe del 1958



Pellegrinaggio a Mauthausen



In occasione del 60° della liberazione del campo di Mauthausen un gruppo di novatesi, domenica 8 Maggio 2005 ha partecipato alla grande manifestazione internazionale che si è svolta nel campo. Erano presenti oltre 1500 italiani, la delegazione più numerosa di tutti i Paesi presenti, con i gonfalonieri delle Regioni, Province e Comuni. C'erano parecchi deportati con il fazzoletto azzurro a strisce contrassegnato da un triangolo rosso con la scritta IT. che significava politico italiano, tanti giovani accompagnati da genitori o insegnanti.

È stato calcolato che alla celebrazione erano presenti circa 21.000 persone provenienti da tutti i Paesi vittime del nazifascismo. Alcuni veterani americani ricordavano di essere stati i primi ad entrare il 5 Maggio 1945 nel campo ed a soccorrere quelli che ancora si reggevano, mentre mucchi di cadaveri giacevano nelle baracche.

Il Presidente della Repubblica austriaca Fischer, ha salutato i deportati e tutti i presenti che vogliono mantenere la memoria di tante sofferenze. Il Primo Ministro Zapatero davanti al monumento spagnolo ha ricordato i molti che hanno combattuto il franchismo e che vennero consegnati ai nazisti per essere deportati.

La commemorazione dei caduti italiani è stata fatta da Miuccia

Gigante, segretaria nazionale dell'ANED e nostra concittadina. Purtroppo davanti al monumento italiano non c'era nessuna rappresentanza del Governo a ricordare gli 8.000 italiani che dal '43 al '45 furono qui deportati. Politici, partigiani, ebrei, operai che avevano partecipato agli scioperi del marzo '44.

Qui hanno lavorato nelle cave di pietra, **qui** hanno salito i 186 gradini reggendo sulle spalle una pesantissima pietra, la triste scala della morte, **qui** sono stati annientati da lavori massacranti, dalla fame, dalle malattie o nelle camere a gas. Pochi sopravvissero. Così ogni anno i superstiti celebrano la liberazione e la vittoria della democrazia sul nazifascismo, il ritorno della pace e della libertà. Le sensazioni provate da noi tutti sono state traumatiche durante la visita del campo, ed emozionanti alla sfilata degli ex deportati e della presenza di tante delegazioni internazionali e di molti giovani che cantavano, abbracciati fra loro "Bella ciao".

Importante è oggi ricordare le barbarie, le stragi, gli orrori che il nazifascismo commise, perché questa memoria sia di monito alle nuove generazioni per un futuro dell'umanità senza guerre, nell'amicizia e nella solidarietà dei popoli.

Un gruppo di cittadini novatesi

Strepitoso successo domenica alla festa dei commercianti



Si è riscontrato un successo superiore alle più rosee aspettative, con una splendida giornata di sole a fare da cornice alla "Festa dei Commercianti Novatesi", organizzata, domenica 15 maggio, dal loro presidente Angelo D'Aiello. Oltre a poter effettuare lo shopping presso tutte le attività commerciali che hanno aderito all'iniziativa, la popolazione ha potuto godere dell'esposizione di auto e moto storiche oltre a carrozze d'epoca e musica karaoke nelle varie vie cittadine. Nella centralissima Piazza della Chiesa si è invece assistito a varie attività, quelle dedicate ai giovani prevedevano incontri di basket 3contro3, spazi per i writer e musica underground; nel pomeriggio l'associazione sportiva A.N.C.E.S. ha monopolizzato l'attenzione grazie ad una spettacolare dimostrazione di Judo e Difesa Personale effettuata dal Maestro Di Cristino e dai suoi allievi, con la partecipazione degli atleti di ritorno dal Campionato Italiano di Judo, svoltosi a Bari il 23 e 24 aprile scorso, dove quasi tutti sono riusciti a salire sul podio. Dall'estremo oriente l'A.N.C.E.S. ha traghettato gli estasiati spettatori ai tropici coi

balli caraibici.

I ballerini col maestro, diplomato presso l'Associazione Nazionale dei Maestri di Ballo, hanno coinvolto e divertito la folta folla in ballate di gruppo con salsa, merengue e bachata, dando saggio dell'ottimo livello di tecnica che si può raggiungere frequentando i corsi, messi a disposizione della cittadinanza, che vengono svolti presso la palestra della scuola elementare di via Baranzate. La gioiosa baldoria ha avuto solo una breve sospensione per il clou della festa: l'estrazione del biglietto vincente di un week-end omaggio; dopo l'individuazione della fortunata vincitrice, la popolazione ha richiesto a viva forza il continuo dei balli caraibici che ha trasformato la piazza in una ridente spiaggia tropicale.

Il presidente dei commercianti Angelo D'Aiello, che ha personalmente consegnato il voucher alla fortunata novatese vincitrice, si è dichiarato molto soddisfatto del successo ottenuto, il giusto premio agli sforzi fatti nell'organizzazione sostenuta con il patrocinio comunale.

Michele Asso



20026 novate milanese * via matteotti, 18/a

ONORANZE FUNEBRI
di
PAOLO GALLI

Ufficio

02.3910.1337

Numero Verde

800 - 992267

Tassa Rifiuti

 Finalmente quest'Amministrazione Comunale ha provveduto all'invio degli avvisi di pagamento per la Tassa Smaltimento Rifiuti e Tributo Provinciale, da me ricevuto il 12/05/2005 e con pagamenti in scadenza a partire dal 31/05/2005, liberandomi dalle incertezze suscitate dagli articoli dell'Assessore sig. Gregolin, che probabilmente non sapendo come giustificare l'aumento del 10% circa rispetto a quanto pagato dai cittadini nel 2004 (per me: anno 2004 Euro 131,50, anno 2005 Euro 144,94), attraverso questo periodico e in due diversi numeri ci ha partecipato i suoi personali ragionamenti, le sue conoscenze e altro di suo che non hanno certamente né chiarito né informato i cittadini circa le decisioni comunque prese dall'Amministrazione Comunale in merito alla TASSA che ora ognuno deve/dovrà pagare. Una questione immediata è: "quale è la ragione che ha portato un atteso aumento in misura del 2% circa (tasso d'inflazione pro-

grammata nonché base dei calcoli per gli adeguamenti di retribuzioni e pensioni dei cittadini italiani) al 10% circa?

Penso che un buon Amministratore debba sentire il dovere di comunicare ai cittadini in modo chiaro e completo come spende i loro soldi di contribuente. Fiducioso di una sollecita risposta a chiarimento per tutti, cordialmente saluto.

P.s. Nei dettagli degli addebiti/importanti, confrontando i documenti relativi agli anni 2004 e 2005, trovo: a) anno 2004: somma dovuta per...

omissis... COMP 3... omissis; anno 2005: idem... COMP 4... omissis.

Cosa significano COMP 3, COMP 4?

b) anno 2004: pagamenti suddivisi in 4 rate da pagare in un periodo di 6 mesi; anno 2005: idem in 3 rate periodo di 4 mesi.

Perché questa minore flessibilità nei pagamenti?

Grazie.

Angelo Bernardo Maccali

Le risposte del cittadino



Forse è il caso di aprire una nuova rubrica in cui il cittadino risponde alle sue domande, vista la peculiarità del sindaco a risponderci solo sulle questioni di suo interesse. Negli ultimi anni di lettura di Informazioni municipali mai una risposta è stata data alle interpellanze dei cittadini, mai è stata riconosciuta la necessità di migliorare qualcosa della "perfetta" macchina comunale; solo accuse alle passate Amministrazioni.

Manutenzione: termine sconosciuto per quanto riguarda il verde, i giardini, le strade, il cimitero (nuovo); la teoria di affidare la gestione del verde ai privati cittadini porterà alla conclusione che anche i buchi nelle strade saranno da riempire dai cittadini. Fortunatamente da ormai un anno possiamo usufruire delle strutture inaugurate nel **maggio 2004** in piena campagna elettorale: **villa Venino** che offre ai cittadini i suoi spazi per incontri culturali, serate danzanti, feste e altro, la **nuova biblioteca** vero centro culturale del paese; la **centrale di teleriscaldamento** che forse per l'estate prossima

riuscirà a riscaldare alcuni appartamenti dei soliti freddolosi d'agosto; il **palazzetto dello sport** che ospita entusiasmanti partite sportive di "caccia alla goccia" che ancora scende dal tetto; il **parco della piscina** fatto e abbandonato con alberi rinsecchiti ed erba inesistente; il **"futuro" dell'Oasi S. Giacomo** rimasto tale e con il plastico anche lui sparito in qualche meandro comunale; la **piazza sopraelevata** e la nuova chiesa del quartiere Baranzate presentate con dovizia di particolari e di accuse alla Curia milanese; ora nel terreno acquisito si sta allestendo, a cura e a spese della Parrocchia, un campo di calcetto, una zona giochi e un gazebo, della piazza neanche l'ombra nel piano triennale delle opere pubbliche.

Quando il giornale uscirà il 28 maggio a Collodi si sarà già celebrato il compleanno di Pinocchio con la premiazione del concorso "Pinocchio e i suoi amici europei"; peccato signor Sindaco, sarà per il prossimo anno. (fonte: Qui Touring n. 5, 2005 pag. 146).

Roberto Bergamini

Un albergo in città?

 In una mia precedente lettera, dallo stesso titolo (ma senza punto di domanda), su Informazioni Municipali di ottobre 2003, esprimevo la mia contrarietà alla costruzione di un albergo di sette piani ed annesso centro commerciale in via di Vittorio. Avanzavo, inoltre, le mie perplessità in merito alla Gestione del Territorio da parte dell'Amministrazione, che sembra tendere ad un'espansione edilizia incondizionata. Da allora, in tema di Gestione del Territorio, la Giunta Silva ha "messo in cantiere la variante generale al Piano Regolatore per progettare la Novate dei prossimi decenni coinvolgendo

tutti i cittadini" (Inf. Municipali ott. 2004). L'assessore ai Lavori Pubblici, Gregolin, ci ha spiegato inoltre, che "le nuove ed ingenti risorse che il Comune necessita non possono provenire che da una revisione del Piano Regolatore che definisca un nuovo assetto del territorio" (Inf. Municipali dic. 2004). A gennaio 2005 l'assessore all'Urbanistica, Zucchelli, pur riconoscendo che "il territorio non è un bene riproducibile e che non può essere spremuto indiscriminatamente" ha fatto intendere che altro territorio non edificato sarà destinato alla cementificazione anche per esigenze di bilancio.

Da cittadino novatese, il mio timore è che l'Amministrazione attuale stia andando, senza peraltro coinvolgere i cittadini nelle proprie scelte, verso l'esaurimento del territorio novatese soprattutto per "fare cassa", perdendo di vista l'obiettivo di una corretta e condivisa pianificazione urbanistica che risponda alle esigenze di una migliore qualità della vita dei cittadini. Le aree verdi non edificate, non necessariamente devono essere trasformate in parco o giardino ma possono semplicemente essere lasciate "vivere di vita propria".

L'"albergo in città" del titolo è esemplificativo di questa gestione poco

attenta: i lavori di costruzione, iniziati a maggio 2004, in tutta fretta pochi giorni prima delle elezioni amministrative, hanno poi languito per un anno. A tutt'oggi, maggio 2005, i novatesi si ritrovano con tonnellate di terra accumulate sul ciglio di via di Vittorio, un recinto che racchiude un cantiere fantasma (la ditta esecutrice pare essersi eclissata) e soprattutto con quel maestoso gruppo di alberi che faceva da cornice al campo di grano, abbattuto. Intanto si pensa già al secondo albergo nei pressi dell'autostrada... E questa la Gestione del Territorio dell'Amministrazione Silva?

Mattia Lozza

SOS scuola 3

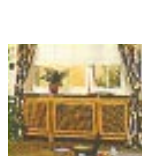
 Ho provato la stessa sensazione di rabbiosa impotenza di quando hanno rubato a casa: ma questa volta è come se fossero entrati in tutte le nostre case. Perché, con i computer e il server, da scuola hanno portato via l'anagrafe di docenti e allievi degli ultimi anni, dati riservati che riguardano le nostre famiglie, la nostra privacy. Bastava forse una luce, un allarme, un'inferriata per fermare i vandali la prima volta. Era chiedere troppo? I ladri ci hanno riprovato una seconda volta. E hanno fatto man bassa.

Linda Bernardi

PORTAS®

IL NUMERO
1
IN EUROPA

Soluzioni personalizzate per l'interno e l'esterno



- Porte interne (le porte PORTAS non si verniciano mai più)
- Finestre e Persiane in PVC
- Portoncini di ingresso in PVC
- Porte blindate
- Copritermo
- Tapparelle
- Grate di sicurezza
- Una vastissima gamma di modelli ed accessori per una soluzione di lunga durata

Sede ed Esposizione: Ditta Specializzata **PORTAS**
M.B.D. snc di Massimiliano e David Bastoni
Via Turati, 14 - Novate Milanese - Tel. 02 3567449

Agenda 21 locale



La Conferenza di Rio de Janeiro nel giugno del 1992 ha ufficializzato in maniera definitiva la concezione dello sviluppo sostenibile a livello internazionale, deliberando favorevolmente un documento definito Agenda 21 (Agenda di azioni per il 21° secolo) in 40 capitoli, dove vengono tratteggiati gli elementi essenziali per indicare a tutte le società umane la strada di una sostenibilità dello sviluppo economico e sociale. La filosofia dell'Agenda 21 è quindi un ampio programma di azioni per tutta la comunità internazionale che però non contiene obblighi giuridici. L'Agenda 21, indirizza il principio di integrazione delle politiche ambientali con quelle eco-

nomiche e sociali, mira alla realizzazione pratica di aree di programma a vasto raggio, dall'atmosfera ai suoli, alle montagne, alle acque, ed in numerosi altri campi della scienza, la tecnologia, l'informazione ecc.

I 40 Capitoli sono divisi in sezioni che inquadrano un insieme di programmi ed iniziative come quelli della popolazione, dei modelli di consumo, delle risorse finanziarie, dei trasferimenti tecnologici, del debito estero, delle spese militari, dei rifiuti, delle foreste ecc.

Da ogni area di programma sono identificati le basi di azioni, gli obbiettivi da perseguire, le attività da realizzare, e gli strumenti di attuazione. L'Agenda 21 in considerazione delle caratteristiche di

ogni situazione locale, invita (nel Cap. 28) le autorità locali a dotarsi di una propria Agenda:

"Ogni autorità locale, dovrebbe dialogare con i cittadini, le organizzazioni locali e le imprese private ed adottare una propria Agenda 21 Locale.

Attraverso la consultazione e la costruzione del consenso, le autorità locali dovrebbero apprendere ed acquisire dalla comunità locale e del settore industriale le informazioni necessarie per formulare le migliori strategie".

Quindi l'Agenda 21 Locale è il processo attraverso il quale gli Enti Locali (Comuni, Province, Regioni) collaborano con tutti i settori della comunità locale per definire piani di azioni e perseguire la

sostenibilità a livello locale. Perseguire la sostenibilità locale presuppone la definizione di strategie delineate caso per caso. È impossibile adottare politiche identiche, in tutte le realtà locali. Ogni realtà è diversa per dimensione, cultura, risorse, bisogna trovare da sé la migliore vocazione ambientale che riguarda la propria storia, fornirsi di strumenti adeguati, trovare una soluzione ai problemi specifici del proprio contesto. Le forze politiche, (di maggioranza e di opposizione) di Novate Milanese nei programmi delle elezioni Amministrative del 2004 ne hanno discusso parecchio. Chiedo loro a che punto siamo?

Il cittadino

Luigi Gusmano

...A proposito di inquinamenti...



Con l'inizio della primavera, o con i primi caldi, oltre ai funghi crescono, in quantità ed in qualità, i "soliti furbi" che, solo loro, hanno capito come si vive!

Miriferisco in modo particolare ad alcuni frequentatori serali dei bar (ed in modo ancora più particolare a quelli che, bontà loro, rallegrano le serate e le nottate degli abitanti dei complessi abitativi di Via Ariosto e limitrofi) i quali, come "giusta conseguenza" all'antidemocratica nuova regolamentazione anti-fumo, si vedono costretti ad affollare gli spazi esterni al bar.

Grazie a questa modifica le-

gislativa si è arrivati ad una nuova forma di socializzazione collettiva, che ha come primo ed immediato vantaggio il poter ascoltare, in modo del tutto gratuito, i pareri illuminati e carismatici dei soliti "unici esperti in materia calcistica" che, dopo aver fatto una cagnara comunitaria all'interno del bar, durante le partite propinate dai vari canali televisivi, devono esprimere tutta la loro sapienza, naturalmente contornata da una svariata serie di bestemmie, in orari in cui la gente "comune" vorrebbe riposare.

Evidentemente tutta questa attività porta spesso ad una urgente necessità di evacua-

zione, la quale avviene in modo del tutto "aperto", dove capita (il buon imperatore Vespasiano sì che era un vero intenditore dei "bisogni" del popolo).

Oltre a questi "intenditori" ci sono anche i cosiddetti musicisti percussionisti ispirati dal tam-tam della jungla, i privati o gli industriali che, di notte o durante il week-end, ci propinano gratuitamente dei sonori concerti "per sirena".

Tutto ciò, che è chiaramente il frutto di un eccessivo ed annoso buonismo da parte delle autorità competenti, fa presagire che oltre all'inquinamento atmosferico ed a quello acustico tra un po' dovremo

affrontare l'emergenza dell'inquinamento cerebrale.

È importante quindi ed urgente che tutte le parti interessate (gestori e proprietari dei pubblici esercizi, Carabinieri, Vigilanza Urbana, ASL) abbiano ad **attiversi concretamente** (la legge è cosa nota, meno noti sono gli interventi effettivi) per porre fine a tutto ciò che crea tensione, in modo da consentire veramente una convivenza serena in cui i diritti ed i doveri abbiano la giusta attribuzione.

In parole povere: alla richiesta dei cittadini "meno furbi", chi **DEVE** rispondere, chi **DEVE** intervenire?

G. B. Calvi

Elogio alla mamma



Ci sono tante parole che iniziano con **M...**

Però la più formidabile, la più sublime con un significato più ampio è **MAMMA!** **MAMMA** è meraviglia delicata di Dio! LEI sta al centro del mondo, semplicemente per il motivo che LEI è sorgente di vita, di luce, di sentimenti, di emozioni e fonte inesprimibile di bontà! Nella vita tutto passa, si scioglie... solamente l'amore

vero non sparisce mai...

Innanzitutto, amore vero è **MAMMA...** che ti fa sognare, volare, ti fa camminare sul sentiero dell'arcobaleno... Comprende l'ansia dell'alba e la pace dell'imbrunire con uno sguardo... **MAMMA** è raggio di sole e nostalgia che riscalda i cuori. È rugiada d'estate che solleva il mondo e la gente come canto di violino soave... Nel giardino fiorito del suo cuore canta in sordina in-

sieme agli angeli l'armonia dell'universo...! **MAMMA**, anima immensa... spesso oppressa da marito, figli parenti, amici..., incompresa e mai abbastanza apprezzata...!

Ciascuno di essi pur sapendo, ma mai ammettendolo, dimentica che la **MAMMA** è come la **STELLA ALPINA**, la cosa più bella da definirsi **DIVINA!**

Purtroppo, gli anni belli della mia infanzia, sono stati

pochi, molto pochi accarezzati dello sguardo e la voce calda di mia **MAMMA...** Se ne è andata... troppo presto! Sono rimasta con un sospiro per tutta la vita che mi preme il cuore...! Ma che è stato per me anche il suo dono d'amore per sempre e attraverso di me tiene accesa una splendida torcia che devo far brillare per la mia missione di **MAMMA**.

Alexa Mara

Medicine complementari



Nei giorni 4-18/3 e 8-22/4 nella Sala Consiliare si è tenuto un ciclo di 4 conferenze sulle Medicine Complementari organizzate dall'Associazione Arte & Natura. Incontri rivolti a tutta la cittadinanza, ai medici di base e ai medici degli ospedali limitrofi, con il fine di informare che esistono altre possibilità, supportate da basi scientifiche, di affrontare un tema importante come quello della salute della quale l'individuo in prima persona è responsabile, prima di tutto con le proprie scelte di vita. La malattia non è frutto del "caso", ma è sempre un segnale, che forse stiamo prendendo una strada sbagliata, che non stiamo ascoltando ciò che la nostra Anima ci suggerisce: che non stiamo vivendo esperienze in sintonia con la nostra Natura. Nella 1ª conferenza: *Medicina Biofisica e terapie di acqua informata con minerali e cristalli*, il Dottor Elio Sermoneta e l'Ing. Alberto Tedeschi ci hanno spiegato come usufruire del potere terapeutico dei minerali e dei cristalli, i quali emettono deboli frequenze elettromagnetiche. Possono trasferire le loro proprietà, mediante la piastra White, direttamente all'acqua, che verrebbe così "informata", ed utilizzata infine come rimedio nei casi in cui è indicata (non come panacea per tutti i mali ovviamente) al posto di ricorrere ai farmaci che hanno sempre un'alta tossicità ed effetti collaterali. Il principio di funzionamento si basa principalmente sulla teoria di Elettrodinamica Quantistica e sugli studi di Masaru Emoto sulla memoria dell'acqua (che sono poi anche i principi dell'omeopatia e floriterapia). Nella 2ª conferenza: *Medicina della Luce - la Fisica della Guarigione*, il Dottor Gaetano Conforto, specialista in Farmacologia Clinica ci ha mostrato che esiste una realtà sottile che tutto pervade e che è la nostra vera essenza: la Luce. Noi siamo i creatori della nostra realtà, in quanto non esiste una realtà oggettiva ma soggettiva, e ciò che ci reca danno è la nostra personale interpretazione che diamo agli eventi che ci accadono. Infine, con le nuove scoperte della Fisica Quantistica applicate alla coscienza umana, finalmente si può affrontare un discorso sulla guarigione basato su tecniche tali da influire sugli organi del nostro corpo. Nella 3ª conferenza: *Ayurveda - Coscienza della Vita*, il Dottor Giuseppe Lorini, medico di grande elevatura spirituale, già primario di psichiatria, ci ha spiegato che l'Ayurveda è la più antica scienza di guarigione conosciuta (ha almeno 5000 anni). Parte dalla vocazione dell'essere umano ad essere sano, felice, longevo e ricco come stato di equilibrio di partenza. Il suo scopo non è quello di sopprimere i sintomi, ma di fornire alla coscienza gli strumenti per comprendere la nostra vera natura per poter vivere in armonia con essa. Per esempio, la medicina ufficiale considera malattie croniche ciò che non è in grado di curare, non fosse solo che per la sua giovane età, per cui l'unica via che conosce è quella di somministrare farmaci (veleni) a vita. La 4ª conferenza: *La nuova medicina del Dottor Hamer* che ci ha illustrato Simona Cella, è un globale capovolgimento della diagnostica. Si basa su 5 leggi biologiche, le quali mostrano come si genera la malattia a livello

psichico, cerebrale ed infine organico. Hamer ha scoperto che il cancro non è frutto di una cellula "impazzita", ma una risposta biologica ad un ordine sensato del cervello. Fortunatamente l'epoca di considerare l'uomo una macchina composta di singoli pezzi è finita. Dal 15/01/05 per la prima volta nel mondo, presso l'Università Ambrosiana di Milano è stato dato il via ad un corso di Psiconeuroimmunologia che diventerà una vera e propria specialità per i medici. È un primo passo. Il successivo dovrà essere quello di accettare metodi di cura che esulano dai canoni tradizionali che prevedono solo l'impiego di sostanze chimiche brevettate che vanno a riempire le tasche delle multinazionali farmaceutiche. Non verrebbe da pensare che forse la malattia è un grosso business? Perché si fanno campagne (per le quali le stesse case farmaceutiche pagano i ricercatori) al fine di screditare le medicine naturali? Perché non vi è collaborazione (a parte rari casi) tra le varie medicine? Quando tutte hanno riscontri di comprovata efficacia. In ultimo desidero sottolineare un'altra grossa menzogna ai danni dell'Umanità. La campagna massiccia a sfavore del Sole e dei presunti effetti nocivi degli ultravioletti, quando esistono numerosi studi che provano invece il contrario. Il Sole è la più potente medicina messa a disposizione dell'uomo e soprattutto gratis, a detta dell'Ing. F. Marchesi, considerato il maggior esperto nazionale nel campo delle applicazioni terapeutiche della Luce. Questo sarà uno dei temi delle prossime conferenze di Arte & Natura insieme al ruolo fondamentale della sessualità (scevra da tabù e pregiudizi) nell'equilibrio psico-fisico degli esseri umani. Il tutto sempre supportato da rigorose ricerche scientifiche.

Barbara Boniardi

El rîsôtt di lâder

*L'era un risôtt fa âla svelta
inturna al câmin sênsa
tant compliment, ânc a sé l'era
pöcch cott 'l se mandava
giò bevend un bel gott.*

*Ôna bela pâdelâ de risôtt
l'era quèla che se faseva
dôpu la mesanott
a cà dim qiej amîs
in sêtt o vòtt giovinôtt.*

*Tücc portâven la sôa part
ris, oli de râvetôn, una mësà
scigôla, lügânega, pan e codeghîn
e un quej fiâschett de vin.*

*Dopu tucc alegher e un poco
in ghaina
se âandâva dormi in sù la
casina.*

*Le una storia che ma
cuntâa el mè amis Prîmin
che de cà e sta in via
del Pùrtûn, una vegia via
de Nüa.*

*La storia però le minga
fenida chî;
una vòlta ghe stâ un âmis
per sbâli o per debò
la portâa l'oli de ricin
pütôst che quel de râvetôn.*

*Non ve disi quel che ghè
sücess de nòtt, che fermènt
che rebelôtt.*

*Càghèta per trii di
la pareva mai fenî.
inscî per rîd o per schèrsâ
vò cuntâ una storia del vècc
Nüa.*

Achille Giandrini

Grazie Al Anon



Grazie ad Al Anon oggi riconosco un cambiamento nei miei pensieri, la paura aveva esercitato in generale un grande potere su di me. Esercitava pressione, mi fece diventare piccola, insicura e oppressa; volevo fare piacere sempre agli altri fino al punto che credevo di sapere che cosa pensassero; di che cosa avessero bisogno o sentissero. Il modo sbagliato di pensare aveva conquistato un posto fisso nella mia testa, alcuni esempi: In passato lasciavo parlare un interlocutore, ritenevo irrilevante e privo di spirito il mio contributo verbale, quindi ascoltavo con pazienza e delusione allo stesso tempo. Oggi mi difendo se non vengo presa sul serio e respinta, anch'io voglio che mi si ascolti. In passato pensavo che il mio partner potesse presto reagire nervosamente se lasciavo per esempio fare per troppo tempo il bagno ai bambini, sì, io riflettevo spesso, che cosa potesse pensare mio marito; oggi penso a che cosa io ritengo giusto fare e cerco di esprimere la mia opinione; so che non posso leggere i pensieri delle altre persone. In passato tenevo nascosto ai miei parenti il mio problema con l'alcol pensando quanto potesse essere vergognoso per loro avere una

figlia, sorella sposata con alcolista. Oggi parlo apertamente con loro della malattia e ottengo la loro comprensione, in passato ero già disponibile prima ancora che altri chiedessero il mio aiuto, mi proponevo, mi faceva così bene se altri avevano bisogno di me, li ero qualcuno, ma di nascosto mi arrabbiavo se non riuscivo a dire di no, oggi interrogo la mia sensazione interiore - potere superiore, se ho tempo e voglia, oppure se agisco. Responsabilmente, allora aiuto con gioia quando dico di sì e altrimenti lascio perdere, sto ancora esercitandomi; in passato mi chiedevo perché il bambino mi fissava così, oggi vedo degli occhi blu della bambina e godo dello sguardo chiaro e profondo; si potrebbero fare ancora degli altri confronti, il cambiare da questo vicolo cieco sapere che cosa pensano e credono gli altri e, dovermi adattare verso un pensiero e azioni autonomi mi hanno portato una grande liberazione interiore. Sono grata a tutti quelli che continuano a venire alle riunioni per essere arrivata a riconoscere i sentimenti, proprie opinioni e propri sogni, grazie, spero fortemente che l'arricchimento sia reciproco e saluto tutto il gruppo Novate.

Calendario Farmacie di turno

Luglio-Agosto 2005

	FARMACIA
Sabato 2 luglio	D'Ambrosio - Novate
Domenica 3 luglio	Solese - Bollate
Sabato 9 luglio	Centrale - Bollate
Domenica 10 luglio	Comunale 2 - Novate
Sabato 16 luglio	Longari - Baranzate
Domenica 17 luglio	D'Ambrosio - Novate
Sabato 23 luglio	Longari - Baranzate
Domenica 24 luglio	Centrale - Bollate
Sabato 30 luglio	S. Luigi - Bollate
Domenica 31 luglio	Comunale 1 - Bollate
Lunedì 1 agosto	Varesina - Baranzate
Martedì 2 agosto	Centrale - Bollate
Mercoledì 3 agosto	Comunale 2 - Novate
Giovedì 4 agosto	Stelvio - Novate
Venerdì 5 agosto	Solese - Bollate
Sabato 6 agosto	Comunale 4 - Bollate
Domenica 7 agosto	Comunale 2 - Novate
Lunedì 8 agosto	Comunale 3 - Bollate
Martedì 9 agosto	Varesina - Baranzate
Mercoledì 10 agosto	Comunale 2 - Bollate
Giovedì 11 agosto	S. Francesco - Bollate
Venerdì 12 agosto	Comunale 2 - Bollate
Sabato 13 agosto	Comunale 1 - Novate
Domenica 14 agosto	Varesina - Baranzate
Lunedì 15 agosto	Comunale 2 - Bollate
Martedì 16 agosto	S. Francesco - Bollate
Mercoledì 17 agosto	Comunale 2 - Bollate
Giovedì 18 agosto	Varesina - Baranzate
Venerdì 19 agosto	Comunale 2 - Novate

Sabato 20 agosto	Comunale 4 - Bollate
Domenica 21 agosto	Comunale 1 - Novate
Lunedì 22 agosto	D'Ambrosio - Novate
Martedì 23 agosto	S. Francesco - Bollate
Mercoledì 24 agosto	Centrale - Bollate
Giovedì 25 agosto	Comunale 3 - Bollate
Venerdì 26 agosto	Varesina - Baranzate
Sabato 27 agosto	Comunale 4 - Bollate
Domenica 28 agosto	D'Ambrosio - Novate
Lunedì 29 agosto	S. Luigi - Bollate
Martedì 30 agosto	Longari - Baranzate
Mercoledì 31 agosto	Comunale 1 - Bollate

*Al Sabato sono sempre aperte le seguenti farmacie di Novate, al mattino: Bernardi, Comunale 2 (Metropoli), D'Ambrosio e Stelvio. Al pomeriggio: Comunale 1 e Comunale 2.

Indirizzi Farmacie

Comunale 1, Via Matteotti 7/9, Novate - **Comunale 2**, Via Amoretti 1, Novate - **D'Ambrosio**, Via I Maggio 6, Novate - **Stelvio**, Via Stelvio 25, Novate

Comunale 1, Via Leonardo da Vinci 21, Bollate - **Comunale 2**, Via Repubblica 87, Bollate - **Comunale 3**, Via S. Bernardo 5 C.na Nuova, Bollate - **Comunale 4**, Via Marzabotto 7, Bollate - **S. Francesco**, P.zza S. Francesco 13, Bollate - **Solese**, Via Monte Grappa 24, Bollate - **Centrale**, P.zza Martiri della Libertà 2, Bollate - **S. Luigi**, Via Caduti Bollatesi 32, Bollate

Longari, Via I Maggio 36, Baranzate - **Varesina**, Via Trieste 1/D, Baranzate

Il prossimo numero di Informazioni Municipali arriva dopo le vacanze!

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 4/2005 del periodico (in uscita ad ottobre) è fissata per **giovedì 15 settembre alle ore 18.00, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Vittorio Veneto, 18.**

È possibile l'inoltro anche tramite fax (Segreteria di Redazione Informazioni Municipali, fax 02.33240000) o via e-mail (urp@comune.novate-milanese.mi.it).

Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle ore 18 del 15 settembre; gli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre l'orario saranno inseriti nel numero successivo. Gli articoli - con lunghezza non superiore alle 2400 battute - possono essere presentati anche su supporto informatico: i testi saranno "scaricati" dalla Segreteria di

Redazione e i dischetti immediatamente restituiti.

Attenzione!

Si ricorda che la Segreteria di Redazione non può accettare articoli o lettere anonime: tutti i contributi consegnati senza firma e senza indicazione di un referente non sono presi in considerazione. **Tutti i contributi devono necessariamente contenere il nome e il recapito dell'autore.** È comunque possibile chiedere la pubblicazione dei pezzi senza firma.

Il Direttore, il Comitato e la Segreteria di Redazione augurano buone vacanze a tutti i lettori!